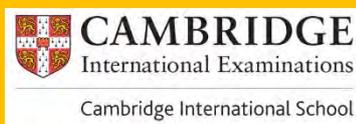


LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Erasmus+



Classico

Classico Internazionale Cambridge

Classico della Comunicazione

Classico Biomedico

Musicale



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DOMENICO CIRILLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10566** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL LICEO CLASSICO "CIRILLO": UNA STORIA LUNGA 150 ANNI

Dopo la proclamazione dell'Unità d'Italia, per effetto dell'estensione della legge Casati su tutto il territorio nazionale (1861), in numerosi Comuni del centro-sud furono istituite scuole municipali, che comprendevano i tre cicli già in vigore nei seminari vescovili (elementare, ginnasiale, liceale); fu così che, in sostanza, a partire dal quarto anno del ciclo ginnasiale, presero corpo i licei-ginnasi, scuole per antonomasia classiche e umanistiche.

Nel primo decennio unitario sorse la maggior parte dei licei ginnasi della Campania, primi fra tutti il "**Vittorio Emanuele**" e l' "**Umberto I**" di Napoli, il "**Giordano Bruno**" di Maddaloni, il "**Pietro Giannone**" di Caserta.

Ad Aversa, il 19 gennaio del 1862, il sindaco Gaetano Parente propose l'istituzione di un ginnasio-liceo municipale, lamentando che nella provincia l'istruzione fosse ancora saldamente nelle mani del clero: egli ravvisò la necessità della creazione di una realtà formativa "laica", la quale affiancasse i preesistenti seminari vescovili.

L'inaugurazione avvenne nel 1863. Successivamente, al Ginnasio furono annessi una Scuola Tecnica e il Liceo.

L'apertura effettiva della scuola, però, si può collocare solo nell'a.s. 1868-1869, con l'istituzione della prima classe ginnasiale (attuale prima media inferiore), mentre per il corso completo del ginnasio si deve attendere almeno il 1876 e per quello del liceo il 1880. I decreti ministeriali di pareggiamento risalgono, infatti, al 20 luglio del 1878 (Ginnasio e Scuola Tecnica) e al 19 ottobre del 1881 (Liceo). Lo statuto dell'Istituto Municipale Cirillo fu firmato dal sindaco il 21 dicembre del 1893. Da esso si evince che il Rettore dell'Istituto doveva provvedere al Convitto, al Liceo e alla Scuola Tecnica.

La data di intitolazione dell'Istituto a Domenico Cirillo, pur non essendovi un riscontro certo, si ritiene possa collocarsi tra il 1870 e il 1876. La data di *regificazione* (passaggio da municipale a statale) dovrebbe collocarsi intorno al 1921.

La città di Aversa trova nel Liceo classico "DOMENICO CIRILLO" una delle presenze culturali più antiche e nello stesso tempo dinamiche del proprio panorama culturale. Fin dalla sua fondazione l'Istituto ha rappresentato la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente del territorio. Per questo motivo, oltre ad assicurare un ampio e solido sistema di conoscenze in tutti i campi del sapere scolastico, la scuola fissa come propria principale finalità educativa quella di formare cittadini ricchi di tesori cognitivi, esperienziali, relazionali ed esistenziali, finalizzati alla realizzazione di sé, delle proprie aspirazioni, dei propri desideri, nel contesto di una società democratica, cioè pluralista e inclusiva.



Alla fine del percorso scolastico l'Istituto assegna un importante riconoscimento individuale a propri studenti meritevoli che frequentano l'ultimo anno di corso. Si intende in tal modo premiare un percorso di crescita formativa, culturale e umana caratterizzato dall'elevata qualità della motivazione, delle capacità, dell'impegno e dei risultati nell'apprendimento.

Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Domenico Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo musicale nell'anno scolastico 2013/14; in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18, l'offerta formativa si è arricchita di tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il **Liceo Classico Cambridge Assessment International**, che prevede una didattica innovativa studiata dalla University of Cambridge e il bilinguismo per alcune discipline;
- il **Liceo Classico delle comunicazioni**, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il **Liceo Classico a indirizzo biomedico**, che prevede curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'Istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco: il liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola-lavoro o di altri progetti educativi.

Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di **governance** da parte degli enti locali.

Il liceo musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni dell'indirizzo musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della regione.

Gli eventi ed i concerti promossi dall'Istituto rappresentano, inoltre, un elemento di grande prestigio artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica, con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.



QUALI SONO I VALORI IN CUI CREDIAMO

*«Una vita senza pensiero non è affatto impossibile;
in tal caso, però, essa non riesce a sviluppare la propria essenza:
non solo è priva di significato; non è viva.
Gli uomini che non pensano sono come uomini
che camminano nel sonno».*

Hannah Arendt

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la **capacità di pensare**, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade.

L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, **promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.**

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra **paideia e politeia** cara alla polis greca. L'idea è che il mondo dell'antichità classica greco-romana abbia davvero tanto ancora da dirci in proposito.

Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della **polis**, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversalità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme. Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio



civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione. Oggi più che mai la nostra scuola non può, non deve e non vuole dimenticare il nome, la figura e l'opera dell'uomo di cui porta il nome e soprattutto i principi che guidarono il suo impegno intellettuale e civile. A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo si impegna ad educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

I principi ispiratori della nostra azione didattica sono:

- promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;
- attenzione alla cultura della legalità;
- sviluppo equilibrato della personalità dello studente;
- offerta didattica volta tanto al potenziamento delle eccellenze quanto all'eventuale recupero di lacune pregresse tramite tre tipologie di intervento: recupero *in itinere*, corsi in orario extracurricolare, corsi successivi agli scrutini di giugno;
- trasmissione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, con particolare attenzione ai nuclei fondanti e ai principi teorici di ciascuna disciplina;
- promozione della capacità di pensare.

Vincoli

L'istituto presenta una carenza di aule dovuta alla chiusura delle sede staccata di piazza Cirillo nel 2017; ciò determina necessità di rotazione delle classi. La sede succursale è un edificio di elevato valore storico ma, purtroppo, a causa delle ristrettezze di bilancio di Comune e Provincia non è stato possibile recuperarlo e restaurarlo. Si sottolinea, come già espresso, la scarsa offerta culturale del territorio e una rete di trasporti pubblici non particolarmente efficiente.

INDIRIZZI ATTIVATI

Indirizzi attivati:

2013/2014	Liceo musicale
2017/2018	Liceo Classico Cambridge Assessment International
2017/2018	Liceo Classico delle Comunicazioni
2019/2020	Liceo Classico ad indirizzo biomedico



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DOMENICO CIRILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC02000P
Indirizzo	VIA ETTORE CORCIONI 88 - 81031 AVERSA
Telefono	0818901236
Email	CEPC02000P@istruzione.it
Pec	cepc02000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocirillo.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	1057

Approfondimento

Dopo l'istituzione del LICEO MUSICALE, il LICEO CIRILLO ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione di nuovi percorsi: nell'a.s. 2017-2018 con il LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE ed il LICEO CLASSICO DELLE COMUNICAZIONI; nell'a.s. 2019-2020 con il LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO BIOMEDICO, che prevede curvatura biomedica per le attività di PCTO e l'acquisizione di competenze in ambito medico con attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Il Laboratorio di tecnologie musicali del Liceo Cirillo



Poche cose possono risultare altrettanto stimolanti, per gli alunni del Liceo musicale, quanto un laboratorio attrezzato con tutto quanto serve a padroneggiare gli aspetti più tecnologici ed innovativi della musica. Ventotto computer connessi in rete, ognuno attrezzato con quanto è necessario per comporre musica elettronica, suonare sintetizzatori e campionatori, registrare una canzone o produrre una colonna sonora. "Professore, oggi andiamo nel Laboratorio musicale?", e la risposta è immancabilmente "Certo!".

Per il docente di Tecnologie musicali o di Teoria, analisi e composizione il Laboratorio è un'occasione unica per regalare ai ragazzi una full immersion in un ambiente che stimola la creatività ed accresce le competenze per produrre e comprendere la musica del nostro tempo, e sempre con la costante sensazione di "star giocando".

Il laboratorio di Tecnologie Musicali del Liceo Cirillo ha tanti computer, software, mixer, microfoni, monitor da studio e da palco, ed altra attrezzatura per realizzare musica, imparare ad ascoltare ed emulare le opere di compositori di musica elettronica colta come Stockhausen e Berio, ma anche quella non meno suggestiva dei Pink Floyd e Kraftwerk. Ogni studente ha una postazione con una efficiente tastiera musicale connessa al Computer, tanto software per creare musica, e quindi convertirla in vari formati digitali e condividerla in rete.

La lezione si svolge in un ambiente che è un ibrido tra un'aula, un sala di registrazione e un palco con tanto di mixer microfoni e monitor che sembra pronto per ospitare la performance di una rockstar.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

Approfondimento

Il personale docente del LICEO CIRILLO è altamente qualificato. Il titolo posseduto dalla quasi totalità dei docenti è la laurea, arricchita da certificazioni linguistiche, informatiche e specifiche nelle materie di insegnamento. L'età media del personale, dotato in larga parte di una formazione ricca ed aggiornata in diversi settori disciplinari, e la sua stabilità nella scuola consentono all'Istituto di garantire all'utenza continuità didattica e condivisione di intenti nell'ambito dell'elaborazione di strategie didattiche volte ad assicurare un diffuso e significativo successo formativo. Sono presenti 6 docenti con formazione specifica sull'inclusione ed una delle Funzioni strumentali è espressamente dedicata all'inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei fattori evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione e dell'analisi degli esiti formativi, il Liceo classico e musicale DOMENICO CIRILLO segue un percorso di cambiamento e miglioramento atto a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle istanze del contesto sociale in cui l'Istituto opera.

Prioritarie nella costruzione dell'azione didattico-educativa sono considerate la necessità di incrementare progressivamente la cultura organizzativa, la riflessione docimologica, l'implementazione e la condivisione di percorsi didattici innovativi atti a diffondere una didattica basata sulle competenze e sul superamento del modello trasmissivo.

I passaggi specifici del piano di miglioramento sono:

- scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;
- decidere le azioni più opportune per il raggiungimento degli obiettivi scelti;
- pianificare gli obiettivi di processo individuati;
- valutare, condividere e diffondere all'interno e all'esterno dell'istituzione i risultati.

Nell'ottica della realizzazione di una didattica realmente inclusiva, occorre anche avere una chiara visione dei concetti di inclusione e inclusività: essi non si esauriscono nella, pur necessaria, attenzione verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento o che possono presentare problemi per situazioni di svantaggio economico e/o sociale), ma rappresentano una dimensione più ampia della dinamica formativa, che implica la personalizzazione degli interventi educativi, la valorizzazione degli stili e dei tempi di apprendimento di ciascuno.



Condizioni imprescindibili dell'azione formativa del Liceo classico e musicale DOMENICO CIRILLO, così come chiarito nella tabella 5 del Piano di miglioramento, sono gli obiettivi di processo legati alla progettualità condivisa di criteri e rubriche di valutazione, di lezioni laboratoriali basate sull'apprendimento cooperativo, di buone prassi di inclusione e differenziazione e di strategie di miglioramento.

Essi sono strettamente connessi con le competenze chiave europee di cittadinanza e con molti degli obiettivi innovativi previsti dalla Legge 107/15, quali

- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni,
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio,
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione,
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati,
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Appare poi immediatamente percepibile la stretta interrelazione fra il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte con l'identità educativa del percorso del Liceo musicale.

Si sottolinea ancora una volta come la dimensione inclusiva dell'apprendimento si configuri come cifra fondamentale di ogni aspetto della relazione educativa fra docenti e alunni, nell'ottica dell'attivazione di fondamentali dinamiche prosociali.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI ex lege 107/2015

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica , valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno



successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite

- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite

STRUMENTI DI VERIFICA

I docenti potranno, a loro libera scelta, utilizzare per le verifiche:

- colloqui
- elaborati scritti
- questionari
- ricerche
- schede
- test del tipo vero/falso o a scelta multipla
- prove di abilità acquisite, in relazione alle varie materie di studio
- compiti di realtà.

Dette verifiche, unitamente alla osservazione sistematica dei comportamenti, dell'esecuzione delle consegne, della partecipazione attiva e pertinente alle attività formative, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate utilizzando opportunamente:

- 1) le valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni e in altre forme di accertamento della preparazione a casa e/o a scuola;



2) le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre e ai dati della valutazione intermedia;

3) le informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, i compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti;

4) i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti).

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio (esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento);

- abilità/capacità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi (possono essere descritte come cognitive -in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo- e pratiche -in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti;

- competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità/capacità, competenze, viene distinto in sette livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10.

La tabella allegata declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D. M. n. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico, ossia dopo 10 anni di scuola, alla fine del primo biennio. I criteri precedentemente citati orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la sovranità del Consiglio stesso, verso l'area di:



- ammissione alla classe successiva;
- sospensione del giudizio;
- non ammissione alla classe successiva

Gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi generali, tenuto conto anche, come da normativa, delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

1. in presenza di carenze che portino a valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva perché non potrebbe seguirne il lavoro con profitto;

2. in caso di valutazioni di insufficienza da una a tre discipline, il Consiglio di classe, per deliberare l'eventuale sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno, dovrà considerare:

- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- la capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno.

In caso di sospensione di giudizio, la prova di verifica finale e l'analisi dell'intero percorso curricolare dell'anno scolastico consentono al Consiglio di classe, come previsto dalla normativa, di chiudere lo scrutinio, valutando definitivamente la preparazione dello studente, con ammissione o non ammissione all'anno successivo.

Se nello scrutinio finale (giugno e/o settembre) il Consiglio di classe decide di aiutare lo studente (al massimo in 2 discipline fra giugno e settembre) portando a sufficienza una valutazione di non piena sufficienza, la famiglia verrà informata per iscritto di tale provvedimento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla



verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Sarà dichiarato ammesso alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale lo studente, che, a seguito della frequenza delle lezioni di recupero estivo e/o di studio personale assistito dalla famiglia, riporterà nella prova di verifica una valutazione sufficiente in tutte le discipline per le quali era stato sospeso il giudizio; egualmente sarà ammesso alla classe successiva lo studente che riporterà una valutazione quasi sufficiente (media $\geq 5,5$) in una o più materie in cui è stato sospeso il giudizio, purché il Consiglio di classe ritenga che lo studente sia in grado di affrontare proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono:

- a) il voto di condotta;
- b) la regolare frequenza scolastica;
- c) i crediti didattici o i crediti formativi.

Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. L'avvenuta attribuzione del credito didattico va verbalizzata in sede di scrutinio finale. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. Quando uno studente del triennio certifica la sua partecipazione ad iniziative promosse dall'extrascuola (enti, istituzioni, associazioni...) può conseguire il cosiddetto credito formativo (D.M. 24/02/2000).

NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima



tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico 2018/19, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO - INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Durata e tempi degli interventi di recupero finali e delle relative verifiche finali sono stabiliti dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle particolari situazioni differenziate da scuola a scuola e da classe a classe, e della esigenza di concedere allo studente anche i tempi necessari per lo studio individuale. Il Consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il Consiglio di classe prevede le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su quali argomenti sia più opportuno concentrarsi.

Il nostro Istituto organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base, appunto, di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio Docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe.

Tali attività si articolano in:

- interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, che possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno;



- indicazioni per lo studio individuale autonomo;
- sostegno curricolare assegnato compatibilmente con la situazione della classe (in particolare per classi non eccessivamente numerose);
- intervento di sostegno mirato – pausa didattica, per recuperare parti di programma non bene assimilate;
- corsi di sostegno in orario extra-curricolare rivolti a piccoli gruppi di studenti;
- attività di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio;
- corsi intensivi seguiti da forme di verifica programmata dal Consiglio di classe.

Tali interventi seguiranno metodologie innovative e laboratoriali, nell'ottica della didattica per competenze che la scuola sta attivando.

Gli interventi vengono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico sia durante la pausa estiva secondo un calendario stabilito dal Collegio Docenti. Di norma, l'alunno salda il debito formativo nel corso dell'anno scolastico entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico programmano criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo inoltre le modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero. Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre gli interventi di recupero, il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Le attività di sostegno e recupero sono coordinate in modo da ottimizzare tempi e modalità d'intervento.

Si precisa che il Piano per la Didattica digitale integrata, con le relative griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, pur non inserito nel presente documento, è da ritenersi valido in caso di ricorso alla DAD per emergenza epidemiologica.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della didattica per competenze attraverso l'implementazione delle lezioni laboratoriali.

Traguardo

Superamento e integrazione della didattica trasmissiva attraverso lo sviluppo di strumenti ad hoc sia dal punto di vista dell'insegnamento che di quello della valutazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i livelli di competenza rilevati concentrandosi sullo sviluppo del curricolo verticale per competenze, declinato anno per anno e condiviso, mediante l'attività di gruppi di lavoro.

Traguardo

-Riduzione della varianza fra classi e all'interno delle stesse. -Innovazione ed utilizzo di strategie didattiche innovative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Questo percorso è finalizzato al superamento e all'integrazione della didattica trasmissiva attraverso lo sviluppo di strumenti *ad hoc* sia dal punto di vista dell'insegnamento che di quello della valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di strumenti comuni di valutazione e progettazione di interventi specifici a seguito della rilevazione dei risultati. Elaborazione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione finalizzate al potenziamento delle competenze. Implementazione delle lezioni laboratoriali e dei processi di apprendimento cooperativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione di una progettazione condivisa che favorisca una didattica realmente inclusiva.



Formazione dei docenti su metodologie didattiche e docimologiche innovative.

Attività prevista nel percorso: BRAINSTORMING TRA DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DI PROVE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Omogeneizzazione dei criteri di valutazione, acquisizione di una metodologia collegiale nello sviluppo dei tests e raggiungimento di una visione sinottica dell'andamento formativo dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEI CORSI DI FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimenti

Risultati attesi

Aggiornamento ai nuovi strumenti didattici e docimologici;
miglioramento delle modalità di progettazione didattica,
monitoraggio e revisione delle scelte progettuali dei
docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi del piano formativo si esplicano attraverso l'implementazione di metodologie didattiche e docimologiche basate sulla dimensione laboratoriale della didattica e sull'estensivo utilizzo delle nuove tecnologie (TIC). Dal punto di vista docimologico è prevista la condivisione degli strumenti e dei risultati al fine di uniformare e perfezionare il comune indirizzo formativo.

In ottemperanza al D. Lgs. 61/2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", a partire dall'a.s. 2023-2024 il curriculum d'Istituto del Liceo Domenico Cirillo prevede la progettazione e l'organizzazione degli insegnamenti per unità di apprendimento interdisciplinari, ossia aggregazioni di insegnamenti e attività omogenei sulla base degli assi culturali.

"Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese" (Schema di Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di percorsi formativi tematici basati sulla condivisione e con modalità di lavoro a classi aperte. Le prove di verifica saranno costituite da prove di realtà con specifiche rubriche di valutazione.



azione anche al fine di garantire il costante monitoraggio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Molti docenti dell'istituto hanno partecipato a corsi di formazione sia in presenza che on line; le ricadute formative vengono applicate nell'implementazione dell'UDA interdisciplinare, prevista per tutte le classi. Tale UDA consiste nello sviluppo di una tematica condivisa attraverso la didattica per competenze. Saranno implementate le modalità di rilevazione dei risultati previste nel PDM, necessarie per una valutazione organica e ampia dei processi formativi attuati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Vengono usati applicativi gratuiti online per arricchire, semplificare e innovare il proprio modo di stare in classe. Le risorse e tutto il materiale per la costruzione di attività e lezioni seguono ovunque il docente: tutto è disponibile a casa così come in classe. Un ventaglio sempre più ampio e completo di strumenti facilita il lavoro del docente sfruttando in modo efficace le tecnologie dell'informazione.

Nuovi ambienti dell'apprendimento a disposizione della scuola:

- laboratorio musicale innovativo realizzato con finanziamento PON/FESR;
- laboratorio multimediale realizzato con finanziamento PON/FESR;
- utilizzo di piattaforme didattiche ai fini di una didattica inclusiva.

L'apprendimento informale avviene durante le attività quotidiane e consiste nell'imparare facendo (learning by doing). Esso consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Una didattica che si allontana dal tradizionale metodo cattedratico favorisce



l'attenzione del learner, stimola e dà spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni. Avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva.

A tal fine sono favoriti:

- l'utilizzo di social network a fini formativi e motivazionali;
- la partecipazione a convegni e incontri con autori;
- la partecipazione ad attività laboratoriali teatrali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il classico nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta presentata prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi secondo la modalità ibrida, in modo da poter fondere le potenzialità educative e didattiche degli ambienti fisici con quelli virtuali e digitali. Le aule saranno riorganizzate in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati per le discipline umanistiche, per quelle artistiche, tecnico scientifiche . Saranno trasformate 24 aule in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così nuovi spazi digitali pensati per una nuova didattica, ma la trasformazione avrà impatto su tutte le classi dell'istituto. Le nuove classi saranno basate sulla connettività cablata e in wifi, dotazioni digitali versatili e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e di insegnamento che tenderanno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. I layout di alcune aule saranno ridefiniti prevedendo arredi modulari polifunzionali e flessibili facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Alcune aule avranno a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della lettura e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scrittura con le tecnologie digitali, strumenti e software per lo studio delle discipline STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, per la creatività digitale, per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e l'apprendimento e la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Non mancherà un ambiente STEM dove svolgere le attività legate al coding in ambiente flessibile, connesso e personalizzabile, classi flessibili 4.0 per la valorizzazione delle diverse metodologie didattiche svolte in ambiente Google, una classe dove svolgere attività di videomaking . Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

La proposta presentata prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi secondo la modalità ibrida, in modo da poter fondere le potenzialità educative e didattiche degli ambienti fisici con quelli virtuali e digitali. le aule saranno riorganizzate in modo da destinare agli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di ciascun anno ambienti dedicati per le discipline umanistiche, per quelle artistiche, tecnico scientifiche. Saranno trasformate 24 aule in nuovi ambienti basati sulla connettività che diventeranno così nuovi spazi digitali pensati per una nuova didattica, ma la trasformazione avrà impatto su tutte le classi dell'istituto. Le nuove classi saranno basate sulla connettività cablata e in wifi, dotazioni digitali versatili e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e di insegnamento che tenderanno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. I layout di alcune aule saranno ridefiniti prevedendo arredi modulari polifunzionali e flessibili facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Alcune aule avranno a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della lettura e della scrittura con le tecnologie digitali, strumenti e software per lo studio delle discipline STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, per la creatività digitale, per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e l'apprendimento e la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Non mancherà un ambiente STEM dove svolgere le attività legate al coding in ambiente flessibile, connesso e personalizzabile, classi flessibili 4.0 per la valorizzazione delle diverse metodologie didattiche svolte in ambiente Google, una classe dove svolgere attività di videomaking. Le nuove tecnologie acquisite permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun'aula anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico.

● **Progetto: Progettiamo il futuro**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Come da direttive del PNRR , abbiamo l'intento di realizzare dei laboratori di nuova generazione e potenziare quelli già esistenti, per fornire competenze digitali e orientare allo studio universitario i nostri studenti , grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata. Il presente progetto punta alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale) ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità , creando così nuove comunità di apprendimento. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app. e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Per quanto riguarda gli arredi sarà scelto un design pulito e semplice che favorisca i lavori di gruppo e la facilità di spostamento degli arredi all'interno dell'ambiente. Come richiesto da tutte le normative europee e dal PNRR saranno impiegati materiali di altissima resistenza fisica e chimica, garantiti per 10 anni, ignifughi e certificati. Grazie a corsi multimediali e al supporto di esperti presso l'istituto, si realizzerà la formazione dei docenti alle pedagogie innovative e del personale addetto alla gestione tecnologica delle Next Generation Labs. Saranno realizzati i seguenti nuovi laboratori : Laboratorio Linguistico (notebook con carrello di ricarica , cuffie professionali, arredi ergonomici con banchi modulari, software dedicati, contenuti formativi). Laboratorio di informatica (notebook con carrello di ricarica, arredi ergonomici con banchi modulari, software dedicati, contenuti formativi). Saranno ristrutturati/integrati i seguenti laboratori: Laboratorio di Fisica/Chimica con particolare attenzione al settore Biomedico (arredi ergonomici, contenuti formativi , ammodernamento con software e strumenti di ultima generazione). Laboratorio di informatica (arredi ergonomici e software dedicati)

Importo del finanziamento

€ 124.044,57



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il liceo classico, non prepara direttamente al mondo del lavoro, ma ne pone le basi, costruendo competenze che concorrono nella realizzazione del curriculum, rafforzando le inclinazioni di ogni studente, dando la possibilità a tutti di avere un bagaglio per guidarli innanzitutto in quella che è il passo successivo: la scelta in ambito universitario che permetterà loro di avere maggiore sicurezza per la scelta della professione futura. L'obiettivo quindi resta consolidare queste competenze attraverso il potenziamento delle discipline STEM. I laboratori dedicati (gabinetti scientifici, informatica, arte, musica, biblioteca...) consentiranno una maggiore relazione con il territorio, si curerà verso laboratori per le professioni del futuro, ma in chiave digitale, considerando anche interventi per il contrasto alla dispersione scolastica. Si cercherà di offrire agli alunni un ampio spettro delle possibilità professionali legate alle competenze digitali. I laboratori, attraverso il digitale, prospetteranno agli allievi nuove possibilità offerte dalla realtà estesa e dal metaverso, dall'intelligenza artificiale e dalla cittadinanza digitale. I laboratori scientifici e d'informatica orienteranno gli alunni verso professioni come il Data Scientist per la gestione dei Big data, attività trasversali ai settori economici quali la sicurezza sul lavoro, l'educazione alimentare, i principi democratici, applicazioni di intelligenza artificiale si inseriranno anche nelle professioni sanitarie. I laboratori digitali possono essere usati con efficacia anche per sviluppare unità di apprendimento d'italiano attraverso la metodologia del digital story telling. Un'altra figura fondamentale, infatti, di cui c'è sempre più bisogno è il copywriter, una persona capace non solo di scrivere in un italiano impeccabile, ma con un talento per raccontare storie (storytelling) e creare narrazioni empatiche. Creare contenuto di



valore è sempre la carta vincente per le aziende che intendono costruire o affinare la propria presenza digitale. I laboratori digitali saranno anche un'occasione per i docenti di filosofia e storia per una riflessione epistemologica sull'uso consapevole di questi strumenti e sulle implicazioni sociologiche e antropologiche dell'intelligenza artificiale.

● Progetto: Apprendo a 360°

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella sede dell'istituto, al fine di promuovere le discipline STEM in un percorso di studi che tende a restare ancorato ad una didattica tradizionale, si intende creare uno spazio per l'apprendimento delle STEM, in particolare delle scienze, con metodologie didattiche innovative. La valutazione degli spazi disponibili alla scuola ci impone di creare un'aula flessibile con strumenti digitali mobili quali visori per la realtà virtuale e fotocamera 360° per l'osservazione e la rappresentazione dinamica delle scienze. Inoltre l'utilizzo di tali strumenti favorisce l'acquisizione di competenze di collaborazione e di comunicazione che trovano applicazione anche in altre discipline. In una società in continuo cambiamento l'apprendimento di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitale, stimola la creatività, il pensiero critico, la capacità di problem solving, la flessibilità e l'adattabilità al cambiamento, serve a formare cittadini sempre piu' coinvolti e partecipi. Per questo motivo si intende utilizzare visori a realtà virtuale aumentata con relativi software per l'esplorazione scientifica così come la creazione di prodotti con fotocamera 360°, infatti per la trasmissione del sapere la potenza dell'immagine, il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progettiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto presenta casi di insuccesso scolastico che determinano criticità sul piano psicologico e sociale, per le seguenti motivazioni: Mancata individuazione dei processi che innescano demotivazione, emarginazione e ritardo nell'acquisizione di competenze; Mancata rilevazione in ingresso degli aspetti del processo formativo che risultano inadeguati Percorsi didattici troppo rigidi rispetto agli interessi. Si ritiene dunque che le azioni da mettere in campo debbano migliorare la qualità dell'attività didattica della scuola dando spazio alla motivazione, alla relazione, all'orientamento, agli stili di apprendimento; devono garantire flessibilità e personalizzazione dei curricula. Inoltre è necessario migliorare le relazioni tra sistema scolastico formale, sistema formativo allargato ed istituzioni che dovrebbero essere una risorsa nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contesto territoriale. L'obiettivo è quello di trasformare gli studenti con fragilità da soggetti passivi in gruppi attivi capaci di coinvolgere e valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio, in particolare del terzo settore. Gli obiettivi che si intendono raggiungere con questo progetto, comuni a tutti gli interventi, sono in linea con quanto previsto dal RAV, dal PDM e dalle priorità, traguardi di lungo periodo e obiettivi di breve periodo previsti dal PTOF e dal PNRR: potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza per un allineamento alle prove nazionali; utilizzo di strategie didattiche innovative; favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità; ridurre l'insuccesso scolastico e potenziare la motivazione degli allievi allo studio; favorire il collegamento con le istituzioni presenti su territorio. Tali obiettivi sono motivati dai risultati del Rapporto di autovalutazione che, sulla base degli esiti delle prove INVALSI, ha evidenziato che i nostri alunni si collocano per le competenze matematiche e in lingua madre ad un livello inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. Per raggiungere gli obiettivi indicati si intende intervenire con le seguenti azioni: Percorsi di mentoring/orientamento della durata di 20 ore individuali rivolti a 49 alunni in condizioni di particolare fragilità. L'obiettivo è di far emergere il disagio che il Mentee vive quotidianamente a Scuola. L'attenzione individuale rivolta dal Mentore al ragazzo offre nuovi interessi ed occasioni di apprendimento, lo aiuta a scoprire le sue attitudini, a crescere culturalmente e personalmente. In modo particolare si specificano i seguenti obiettivi: Accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline. Percorsi per il potenziamento delle competenze di base- matematica e lingua madre I percorsi saranno destinati a piccoli gruppi di alunni, soprattutto del primo biennio, massimo 7 che presentino difficoltà nello sviluppo di adeguate competenze matematiche e in lingua madre, in ottica plurilingue. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari I laboratori avranno la funzione di motivare gli allievi allo studio, sviluppare autostima, comprensione dei propri talenti e di potenziare competenze di base. A tale scopo si implementeranno, attraverso partenariati con scuole, enti e associazioni del terzo settore laboratori nelle seguenti aree: teatro, musica, scrittura creativa, peer to peer, realtà virtuale e aumentata.

Importo del finanziamento

€ 134.422,60

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	162.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	162.0	0

Approfondimento progetto:

Nel nostro Liceo possiamo parlare solo di dispersione implicita o di povertà educativa se intendiamo per questo fenomeno la mancanza o il non completo sviluppo delle “competenze chiave” da raggiungere alla fine di un percorso formativo e di cui tutti hanno bisogno per poter orientare in modo consapevole i propri progetti di vita. Sebbene questo fenomeno sia in genere collegato anche alla povertà economica, possono esserci forme di povertà educativa anche in contesti con un background economico più elevato come quello dei nostri alunni.

Il fenomeno può essere ricondotto al valore che si dà all'istruzione e alla funzione docente. La conoscenza è spesso considerata dagli alunni e dalle famiglie come un mezzo finalizzato solo all'affermazione professione e personale. Più che all'acquisizione di competenze si punta alla prestazione e al risultato immediato e se non si raggiunge lo scopo si va incontro a frustrazione, demotivazione ed emarginazione. Dall'ultimo RAV più consistente, rispetto alle non ammissioni agli anni successivi, è il numero degli studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (a.s.

20/21-21/22 16,3% I classi, 13,7% II classi, 15,7% III classi, 7,7% IV classi). I debiti formativi si concentrano nell'asse dei linguaggi e in quello scientifico-matematico, in particolare in relazione al primo ed al terzo anno di corso. Anche i risultati delle ultime prove Invalsi hanno evidenziato criticità in questi ambiti. In alcuni casi, soprattutto al primo biennio, si assiste alla necessità di un riorientamento di indirizzo. Inoltre non sono attive nella scuola percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Che l'attività di orientamento delle scuole del territorio non risulti del tutto incisiva è dimostrato dalla percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado, il 50,3%, più basso del dato nazionale che è del 61,3%. La scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inoltre non monitora in maniera sistematica quanti studenti seguono il consiglio orientativo per il prosieguo degli studi a livello universitario. Altro fattore che può determinare ritardo nello sviluppo di competenze adeguate negli alunni è la mancanza di progettazione di attività formative rivolte allo sviluppo, negli studenti del primo biennio, di strategie per imparare ad imparare, che migliorino abilità e capacità di autoregolazione nella gestione dei compiti scolastici e degli impegni di studio. Altro dato in cui la scuola deve migliorare è la progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze e di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze. La scuola necessiterebbe di più spazi per le aule e i laboratori e la chiusura della sede succursale ha comportato notevoli disagi e richiesto diversi adattamenti a livello organizzativo. Infine elemento di criticità della scuola è la mancanza di condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici. Si ravvisa la necessità di implementare la condivisione di percorsi didattici innovativi atti a diffondere una didattica basata sulle competenze e sul superamento del modello trasmissivo, utilizzando metodologie didattiche più coinvolgenti anche attraverso l'utilizzo delle STEAM.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Sono in corso di progettazione attività legate alla Missione 1.4 del PNRR, secondo le Linee guida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pubblicate recentemente dal MIUR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A) LICEO CLASSICO

B) LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

A. LICEO CLASSICO

Ø Competenze comuni a tutti i licei:

-padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

-comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

-elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

-operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

-padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Ø Competenze specifiche del Liceo classico:



-applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

-utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

-applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

-utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Ø Competenze comuni a tutti i licei:

-padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

-comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

-elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

-riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

-operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

-padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Ø Competenze specifiche del Liceo musicale e coreutico, sezione musicale

-eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

-eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

-utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

-analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;

-individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

-riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di



raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

- GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;

- consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;

- ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.

- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;

- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;

- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.

QUADRI ORARIO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei).

A partire dall'a.s. 2021-2022 nelle classi del secondo biennio dell'indirizzo biomedico all'orario



curricolare è stata aggiunta 1 ora settimanale di Scienze.

UTILIZZO QUOTA DI AUTONOMIA

L'autonomia consente di integrare i curricoli, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni, o per rafforzare alcuni 12 insegnamenti, oppure per introdurre nuovi insegnamenti che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Al fine di preservare l'identità del liceo, le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente definito in relazione al percorso di studi prescelto. L'orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto oltre il 20% rispetto al quadro orario previsto dall'indirizzo di riferimento. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. La valutazione dei risultati di apprendimento delle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva. Le richieste sono formulate all'atto delle iscrizioni alle classi.

Il nostro Liceo ha saggiamente sfruttato questa possibilità creando tre "curvature" particolari che, se da un lato conservano l'integrità e le finalità formative del Liceo classico, dall'altro aprono agli studenti nuove e più ampie opportunità conoscitive e formative. E' il caso degli indirizzi:

- Liceo classico della comunicazione;
- Liceo classico internazionale Cambridge;
- Liceo classico ad indirizzo biomedico.

Si veda la sezione Insegnamenti e quadri orario.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a fornire alle studentesse e agli studenti della nostra scuola ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;



- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio;
- sono preferibilmente collocati in orario extracurricolare, salvo diversa disponibilità degli esperti o motivi di organizzazione interna.

I Progetti e le attività di Approfondimento e Ampliamento dell'Offerta formativa vengono avviati tenendo conto del fabbisogno dell'utenza, che viene coinvolta nella fase di progettazione e di monitoraggio perché si possa verificare il reale interesse verso l'attività stessa.

Al termine dei percorsi, tutte le attività relative all'area di progetto vengono monitorate e sottoposte a verifica, al fine di valutarne l'efficacia didattica e la rispondenza al piano di progetto e alle aspettative dell'utenza, condizione essenziale, questa, perché le medesime possano essere riproposte negli anni scolastici successivi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- PUNTI DI FORZA

Il PTOF ha un carattere prettamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". L'impegno maggiore è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di parcellizzare gli interventi senza tener conto del contesto classe e, più in generale, dell'intera scuola. L'inclusione non è quindi un problema che tocca poche persone, "quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento". Si vuole mettere in risalto che il concetto che l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non di porre etichette su determinati alunni.

E' tema dell'inclusione scolastica, chiave del successo formativo per tutti.

L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni



formativi speciali dei singoli alunni. L'obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

I C.d.C. mettono in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e costruiscono, ove necessario, curricoli individualizzati che permettano loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli alunni portatori di handicap sono programmati percorsi didattici facilitati o differenziati idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno. Il GLI ha avviato attività di collaborazione con enti e soggetti preposti. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al cooperative teaching.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

L'Istituto organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio dei docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe. Tali attività si articolano in:

- Ø interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, che possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno;
- Ø sostegno curricolare assegnato compatibilmente con la situazione della classe (in particolare per classi non eccessivamente numerose);
- Ø intervento di sostegno mirato - pausa didattica, per recuperare parti di programma non bene assimilate;
- Ø corsi di sostegno in orario extra-curricolare rivolti a piccoli gruppi di studenti;



∅ attività' di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio;

∅ corsi intensivi seguiti da forme di verifica programmata dal Consiglio di classe;

∅ peer to peer education.

Gli interventi vengono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico sia durante la pausa estiva secondo un calendario stabilito dal Collegio dei docenti. Di norma, l'alunno salda il debito formativo nel corso dell'anno scolastico entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Da dicembre a maggio sono inoltre attivati sportelli di recupero e potenziamento per le singole discipline.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DOMENICO CIRILLO

CEPC02000P

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.



GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
- consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico;
- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;
- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;
- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

DOMENICO CIRILLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

□ GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

□ GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO,



OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO

- elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
- consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.
- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;
- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;
- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo



professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ GENERALI

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità. 1.Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti 2.Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni 3.Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate 4.Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico 5.Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità 6.Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata 7.Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO



1. Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "EDUCAZIONE CIVICA" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alla legge 20 agosto 2019, n. 92

2. realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza; a. offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento; b. coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita



democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSI PREVISTI

Educazione alla convivenza

Educazione alla cittadinanza digitale

Educazione all'affettività

Educazione alla legalità

Educazione alla salute

Educazione all'ambiente (Agenda 2030)

Educazione stradale

Educazione al patrimonio

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare almeno 33 ore complessive. VALUTAZIONI E VERIFICHE Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso Per monitorare



e verificare la realizzazione del percorso: si risponderà al Consiglio di classe e ai genitori del progetto in corso di realizzazione si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il Percorso individuato ad inizio d' anno In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. Per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi, esse si è fondano su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;



- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica.

In particolare si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;



- apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il piano di studi del Liceo classico della comunicazione e per l'indirizzo biomedico.

Si veda la sezione "Insegnamenti e quadri orario"

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. Per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi, esse si è fondano su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dal 2020/2021 il curriculum degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: DOMENICO CIRILLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze STEM

Corso di formazione specifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DOMENICO CIRILLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In allegato PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO D.M. N.328/2022 anno scolastico 2023/24.

Allegato:

Progettazione moduli orientamento a.s. 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In allegato PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO D.M. N.328/2022 anno scolastico 2023/24.

Allegato:

Progettazione moduli orientamento a.s. 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In allegato PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO D.M. N.328/2022 anno scolastico 2023/24.

Allegato:

Progettazione moduli orientamento a.s. 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Produzione programmi TV e Radio**

Il progetto nasce come forma di didattica innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Interazione, inclusione sociale e integrazione per favorire la creatività nelle fasce più giovani, con laboratori sperimentali per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze.

Gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività.

Un'esperienza intellettuale ed emozionale multistratificata e totalizzante, che investe settori differenti, dal genio creativo all'innovazione alla messa in onda reale del programma. I giovani saranno accompagnati alla scoperta di attrezzature ad alta tecnologia (software, programmi di regia, microfoni e strumentazioni varie) e di nuove forme di linguaggio per il public speaking (conduzione, conduzione giornalistica, entertainment, clock radio, dizione, utilizzo della voce, impostazione, etc etc..)

Gli studenti potranno fare cultura e intrattenimento, avvicinando altre persone, con il loro linguaggio e la loro energia, cercando di eliminare quelle distanze e quei pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione diretta alla vita sociale e culturale del territorio, permettendo loro di mobilitarsi, condividere e ritrovarsi in un progetto per se stessi e per la comunità attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROPOSTE PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

ANNO SCOLASTICO 2022-23 PCTO

LICEO CLASSICO

Attività

Dall'idea alla sceneggiatura

Philosophy for children and for community.



"Cittadino e Costituzione", "Dipartimento di Economia" Università Vanvitelli -Capua-

"Labstar" ", "Dipartimento di Economia" Università Vanvitelli -Capua-

"futuro student ", "Dipartimento di Economia" Università Vanvitelli -Capua-

PM SKILLS FOR LIFE 2022/2023

La narrazione audiovisiva (cortometraggi di finzione e documentari brevi)

Un approccio empirico finalizzato alla tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Nazione

Associazione "Italia Nostra" Costruire (IN) Bellezza. L'impegno civico del "conoscere per conservare" il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico

Associazione "Italia Nostra" Costruire (IN) Bellezza. L'impegno civico del "conoscere per conservare" il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico

"VideoMaking: Il Cinema"

La Giornata Filosofica Esperienziale "Dialoghi filosofici a San Domenico Maggiore"

Erasmus Theatre: Il Teatro e la sua Storia (in lingua inglese)

"Work in Ireland": marketing e comunicazione, nello specifico nel campo della promozione del patrimonio culturale, ambientale e aziendale Italiano.

Premio internazionale "Bianca D'Aponte"

"I giovanissimi e La Musica" con Associazioni culturali presenti sul territorio aversano.



PCTO ECI: Dall'a.a. 2022/2023, nell'ambito del percorso "Cittadino e Costituzione", WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del terzo anno delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali attraverso lo studio degli articoli della Costituzione Italiana. Le ore PCTO verranno riconosciute dopo il superamento di un test finale (online).

PCTO futuro student: Dall'a.a. 2022/2023, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate a: "business english", "diritto privato", "economia aziendale", "economia e gestione delle imprese" e "matematica". Le ore PCTO verranno riconosciute dopo il superamento di un test finale (online).

Erasmus Theatre.

Le scuole che usufruiranno dei servizi digitali potranno svolgere in modalità DDI i PCTO in sinergia con Erasmus Theatre.

Le studentesse e gli studenti partecipanti avranno la possibilità di esplorare e scoprire (attraverso confronti, esperienze guidate, fruizione di materiale didattico-formativo ed esercitazioni) tutte le fasi, le competenze, i ruoli e professionalità coinvolte nel processo di ideazione e realizzazione di complessi prodotti teatrali e culturali.

I partecipanti ai percorsi PCTO sperimenteranno, in interazione costante, le ricche sinergie tra attori, costumisti, sceneggiatori, scenografi, operatori culturali ecc., costantemente seguiti e guidati dal nostro personale in qualità di tutor esterni alla scuola.

La lunga esperienza maturata da Erasmus Theatre nella realizzazione di prodotti teatrali in lingua per le scuole permetterà agli allievi di orientarsi secondo una modalità immersiva, dinamica e coinvolgente e in un contesto operativo multilinguistico, nella complessa galassia di professioni e ruoli operanti nell'organizzazione dell'impresa culturale e teatrale.

□ Dall'idea alla sceneggiatura

Il Laboratorio di scrittura per audiovisivi si rivolge agli studenti delle prefiggendosi di fornire gli strumenti fondamentali di alfabetizzazione alle modalità di scrittura di un copione, una scrittura che è tecnica quanto lo è un atto di citazione per un avvocato. Prima della fase di scrittura della sceneggiatura, però, gli allievi saranno guidati in un percorso di ricerca dell'idea di storia che tenga conto anche del percorso fotografico ricompreso nel programma curriculare.



La narrazione audiovisiva (cortometraggi di finzione e documentari brevi)

Questo laboratorio di educazione ai linguaggi audiovisivi e multimediali si rivolge agli studenti delle quarte, prefiggendosi di fornire gli strumenti fondamentali di alfabetizzazione alla testualità audiovisiva e un primo approfondimento dell'esperienza comunicativa filmica, quale mezzo di espressione creativa e critica tra i più potenti e suggestivi.

Scopo del progetto è di fornire ai ragazzi un valido orientamento professionale, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche sufficienti, in futuro, ad accedere a più corposi percorsi di formazione legati ai mestieri dell'audiovisivo, con un appropriato bagaglio di riferimenti tecnici e culturali. -30 ORE.

Philosophy for children and for community

Il percorso mira a sviluppare le competenze base di cittadinanza e a tradurre nella realtà i principali concetti della storia della filosofia. I discenti saranno formati da un'esperta di philosophy for children and for community secondo il metodo della P4C, per poi tenere lezioni di filosofia agli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

"ITALIA NOSTRA". Un approccio empirico finalizzato alla tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Nazione

Attraverso l'allestimento di laboratori esperienziali "del fare" si invitano le scuole partecipanti a progettare insieme a Italia Nostra percorsi laboratoriali di conoscenza "concreta" del patrimonio culturale del proprio territorio (beni culturali materiali e immateriali), per avviare un percorso finalizzato alla loro conservazione e in particolare delle arti, dei mestieri e delle tecniche costruttive tradizionali, peculiari di ogni area geografica della Penisola.

Con questo progetto si avvieranno processi di sensibilizzazione su temi di cittadinanza attiva, mediante l'apprendimento sperimentale diretto di tecniche costruttive locali, di saperi materiali e immateriali (il bianco calce del latte di calce; le ricette della tradizione; la tecnica della malta in cocciopesto; la cultura della coltura territoriali ad esempio della vite, dell'ulivo...; la poesia dialettale; i canti e i balli folcloristici).



Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti:

- abbiano sviluppato un approccio partecipativo di cittadinanza attiva;
- abbiano fatto proprio un concetto di "bene culturale materiale e immateriale" ampio e articolato;
- sappiano relazionare lo studio della storia dell'arte locale allo studio della propria storia personale;
- siano educati a una tutela del proprio patrimonio storico-culturale, composto anche di oggetti del quotidiano;
- si siano riappropriati e sappiano trasmettere i saperi pratici antichi. Coordinatore del percorso: Ilaria Pecoraro.

□"ITALIA NOSTRA" IN-sostenibile. Un impegno civico per la tutela dei beni comuni e dell'ambiente. La sostenibilità come obiettivo strategico per le future generazioni

Con questo PCTO intendiamo attivare negli studenti processi di formazione utili ad immaginare futuri più sostenibili. Riteniamo, come suggerito dal titolo, che gli studenti attraverso questa esperienza possano maturare una conoscenza critica del concetto di "sostenibilità ". In particolare, potranno declinare diversamente il percorso, maturando una maggiore consapevolezza dei comportamenti da adottare a servizio dell'ambiente.

L'educazione ambientale è un tema strategico per l'insegnamento dell'educazione civica. Vorremmo portare gli alunni a decostruire gli attuali comportamenti per costruirne di nuovi. Il nostro obiettivo è quello di attivare processi virtuosi convergenti con una nuova idea di economia e dei processi produttivi. Da qui il titolo IN-sostenibile che, richiamando la nostra Associazione (da sempre impegnata nella tutela dell'ambiente), anticipa il concetto di insostenibilità (far comprendere ciò che non si può più fare, quali comportamenti non sono più sostenibili etc.).

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti, a seconda dell'attività che intendono perseguire:

- abbiano compreso la relazione esistente tra risorse naturali e sistema socioeconomico
- lo sviluppo sostenibile come strumento di transizione per una economia circolare



- conoscano la biodiversità
- conoscano le soluzioni sostenibili nel settore alimentare
- abbiano chiari i disastri idrogeologici conseguenti all'intervento sul paesaggio
- conoscano a pieno le conseguenze dei cambiamenti climatici come esito delle azioni umane
- conoscano ciò che è "insostenibile" nei propri territori
- conoscano i rischi ai quali è esposto il patrimonio culturale
- conoscano i processi di adattamento ai cambiamenti climatici
- conoscano l'impatto che i cambiamenti climatici determinano sul paesaggio. Coordinatore del percorso: Pina Cutolo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PROPOSTE PCTO A.S. 2023-2024

PROPOSTE PCTO - ANNO SCOLASTICO 2023-24

ATTIVITA' ONLINE

Sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

PROFESSIONALITÀ E SOSTENIBILITÀ:

LA SFIDA PER LE NUOVE GENERAZIONI

Educazione Digitale la invita a scoprire il nuovo PCTO gratuito da 30 ORE promosso dal network italiano Sustainability Makers , che riunisce professionisti e professioniste nell'ambito della sostenibilità, in collaborazione con la Fondazione KPMG Italia .

L'iniziativa vuole far scoprire a studenti e studentesse le possibilità lavorative offerte dalla transizione sostenibile e dallo sviluppo delle nuove competenze di cui aziende ed enti hanno sempre più bisogno. In particolare, si vuole approfondire la figura del/della Sustainability Manager , una professionalità già presente nelle realtà aziendali e che diventerà sempre più indispensabile in futuro.

Le imprese, così come istituzioni e singoli cittadini, hanno infatti la responsabilità di rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche odierne per contribuire al percorso di sviluppo segnato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager prepara al nuovo mercato del lavoro e aiuta a capire in che modo le imprese integrino la sostenibilità a tutti i livelli, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane.

I Project Work finale

Per mettere alla prova quanto appreso durante il percorso: l'insegnante dovrà verificare e validare gli elaborati finali per sbloccare la certificazione delle ore.

Samsung



20 ore di formazione

Samsung rinnova la sua presenza su Educazione Digitale con il PCTO gratuito LA VOCE della tua generazione , l'iniziativa che mira a coinvolgere le nuove generazioni in un dialogo su tecnologia e benessere psicologico, dotando al contempo di skills digitali e interpersonali professionali .

L'iniziativa passa il microfono a studenti e studentesse delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado , che acquisiranno sia competenze comunicative che progettuali. Il PCTO fornisce basi di project management , con focus su pianificazione e lavoro in team, e relative al nuovo mondo della comunicazione , dal social marketing al self branding.

In cosa consiste il PCTO digitale di Samsung?

E-LEARNING 8 moduli di approfondimento e relativi test di verifica per acquisire le conoscenze per la realizzazione di un podcast , dall'ideazione al montaggio passando per storytelling e organizzazione di un team.

PROJECT WORK Il gruppo potrà mettersi alla prova realizzando la quarta puntata del podcast La voce della tua generazione , di cui dovrà caricare in piattaforma un trailer audio e una sinossi scritta della puntata.

I GRUPPI dovranno TASSATIVAMENTE caricare il PROJECT WORK entro il 7 LUGLIO 2024. I GRUPPI dovranno TASSATIVAMENTE caricare il PROJECT WORK entro il 7 LUGLIO 2024.

Gli/Le INSEGNANTI dovranno TASSATIVAMENTE validare il PROJECT WORK entro il 14 LUGLIO 2024.

Economia Civile: il percorso

Il progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio .

Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work , guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto.

Il mandato richiede l'analisi del contesto locale, l'individuazione di un problema/bisogno e del



target coinvolto e la contabilizzazione della soluzione proposta, attraverso la compilazione di un Canvas .

ECONOMIA CIVILE certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 21 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

L'esperienza

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L' e-Learning prevede lo svolgimento, dopo la compilazione di un questionario preliminare , da parte di ciascuno studente, di 16 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti teorici e pratici. La formazione si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o come gruppo classe, la cui validazione spetterà all'insegnante. In quest'ultimo caso, ogni studente e studentessa dovrà compilare il canvas indicando le risposte concordate in classe. La certificazione delle ore per i singoli avverrà a seguito della validazione del Project Work e della compilazione individuale del questionario finale.

Per iscrivere le classi è necessario che i docenti si registrino, facciano il login e clicchino su GESTIONE CLASSI. L'iscrizione delle classi deve avvenire dal 02/10/2023 al 30/06/2024 , mentre il percorso formativo deve essere completato entro il 07/07/2024 .

GOCCE DI SOSTENIBILITÀ certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 25 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Per iscrivere le classi dal 12.09.2022 al 9.07.2023 è necessario che i docenti si registrino, facciano il login e clicchino su GESTIONE CLASSI.

L'iniziativa formativa

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution , un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole . L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L' iniziativa di PCTO , che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità , che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.



L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale. L' e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast . Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA ; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

#YOUTHEMPOWERED

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) #YouthEmpowered resterà attivo per tutto l'anno scolastico 2021/2022, ma ripartito in due sessioni di partecipazione (alternative).

Le classi per le quali si intende ottenere certificazione delle ore di PCTO nella prima parte dell'anno scolastico dovranno essere iscritte ai moduli didattici dal 02/10/2023 al 31/12/2023 e dovranno completare le attività entro tale termine.

Le classi per le quali si intende ottenere certificazione delle ore di PCTO nella seconda parte dell'anno scolastico dovranno, invece, essere iscritte dal 01/01/2024 al 30/06/2024 e dovranno completare le attività entro il 07/07/2024.

Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali Di cosa si tratta?

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali



(PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

Industria chimica (20 ore di PCTO); Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO).

Il docente potrà iscrivere le classi ad uno o a entrambi i moduli formativi. Per iscrivere le classi, dal 02.10.2023 al 30.06.2024, è indispensabile registrarsi al percorso, effettuare il login e cliccare su GESTIONE CLASSI. In tale sezione sarà possibile iscrivere la classe ai moduli desiderati. Per ottenere la certificazione delle ore di PCTO nell'a.s. 2023-2024, le attività dovranno essere obbligatoriamente concluse entro il 07.07.2024.

SI RICORDA CHE L'ISCRIZIONE A UN MODULO NON COMPORTA L'ISCRIZIONE AUTOMATICA ALL'ALTRO.

PM SKILLS FOR LIFE 2022/2023

10 ORE di PCTO - ATTIVITA' ONLINE E DUE INCONTRI IN PRESENZA

Il progetto Project Management Skills for Life® (PMS4L) ha come destinatari studenti e docenti del triennio delle Scuole Secondarie di 2° Grado. È stato realizzato dal PMI Southern Italy Chapter (PMI-SIC) localizzazione nel Sud Italia del Project Management Institute (PMI®). Il PMI è la più prestigiosa associazione di Project Manager al mondo, è stata fondata a Philadelphia (USA) nel 1969 e conta oltre 600.000 soci. Il progetto prende spunto dalla omonima iniziativa promossa in circa 50 paesi da PMI Educational Foundation (PMIEF), organizzazione senza scopo di lucro del PMI. Obiettivo primario del progetto è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base del Project Management, conformi al modello definito nel PMBOK® ("Project Management Body Of Knowledge") dal PMI. Questo obiettivo nasce dalla convinzione che le aree di conoscenza proprie della gestione progetti abbiano un'applicazione multidisciplinare che si estende a diversi settori e che, se opportunamente personalizzate e contestualizzate, trovano la loro ragione di essere nei casi più vari: dall'edilizia all'informatica, dalla realizzazione di



servizi/prodotti innovativi alla realizzazione di un progetto in ambito scolastico.

Il progetto si concretizza nell'intervento denominato "Seminario divulgativo del PM" avente l'obiettivo di presentare a docenti e studenti il Project Management (dalla prospettiva del PMI). È stato creato il nuovo format denominato PMS4L WEB, strutturato in due lezioni.

La prima lezione "Conoscitiva" dura 2 ore in cui il volontario del PMI-SIC illustra i concetti base del PM. La lezione si conclude con la presentazione dei 2 esercizi per gli studenti.

" Festival della filosofia" con l'Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia (sede delle attività da stabilire - attività in presenza).

Si precisa che il viaggio ha un costo e l'adesione è volontaria, la non adesione non preclude la partecipazione alla fase organizzativa dell'evento presso il Liceo. Coloro che non partecipano al Festival della Filosofia in Magna Grecia, saranno coinvolti in altre attività di PCTO.

Il progetto dal titolo: "Animatore territoriale e filosofico nella pratica della P4C & Community" ha la finalità di fornire le competenze relative al metodo della Pratica Filosofica ideata da Lipmann. Gli studenti del Liceo Cirillo saranno fruitori della metodologia, nonché figure dialogiche nelle sessioni di P4C, con i bambini della scuola primaria di primo e secondo grado. Attraverso la Peer education verticale realizzano passaggi di competenze, costruiscono relazioni con i più piccoli, sviluppando il senso di responsabilità e di appartenenza al territorio, nell'ottica della cittadinanza attiva. I ragazzi avviano, così, un percorso di educazione non formale legato allo sviluppo del luogo che abitano, nel settore della gestione dei beni culturali in forma innovativa. L'obiettivo è sviluppare la sensibilità alla bellezza dei Beni Culturali, alla cura del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile e di cambiamento.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al referente del Dipartimento di Filosofia.

"Dipartimento di Economia" Università Vanvitelli -Capua-

ATTIVITA' MISTA: ONLINE e IN PRESENZA (ore PCTO 30)

PCTO ECI : nell'ambito del percorso "Cittadino e Costituzione", WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del terzo anno delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali attraverso lo



studio degli articoli della Costituzione Italiana. Le ore PCTO verranno riconosciute dopo il superamento di un test finale.

PCTO WE : ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quarto anno delle scuole superiori in attività legate al mondo delle imprese. In particolare, quest'anno Lab4start si concentrerà sulle imprese sociali . Le ore PCTO verranno riconosciute dopo il superamento di un test finale

PCTO futuro student : WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate a: "business english", "diritto privato", "economia aziendale", "economia e gestione delle imprese" e "matematica". Le ore PCTO verranno riconosciute dopo il superamento di un test finale.

LICEO MUSICALE

ATTIVITA' IN PRESENZA: "I giovanissimi e La Musica: La favola musicale" in collaborazione con le Scuole Medie e Associazioni culturali presenti sul territorio aversano (percorso per le III e IV anno) [*]

Premio internazionale "Bianca D'Aponte" XIX edizione- Arrangiamento di un brano di Bianca D'Aponte da presentare nella XIX edizione del Premio (per il V anno) [*]

PER TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

Studiare il lavoro – Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" attività di PCTO classi Terze, Quarte e Quinte.

I percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. [*]

[*] attività già iniziate



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati, professionisti.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di autovalutazione del percorso attivato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certamina

Il Progetto Certamina si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che mirano a promuovere la cultura dell'eccellenza, la cui valorizzazione costituisce l'essenza di un Programma nazionale disciplinato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, e dai provvedimenti di riferimento (D. D. prot. n. 286 del 29 maggio 2014 e Nota prot. n. 6583 del 4 dicembre 2013). Non è casuale che, nello schema di attuazione progettuale elaborato dal MIUR, occupino un posto rilevante proprio le Olimpiadi Nazionali di lingue e civiltà classiche, alle quali partecipano gli Studenti vincitori dei certamina accreditati e quelli selezionati dai Comitati Olimpici costituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali. La prima finalità che si propone è quella di far acquisire agli studenti la consapevolezza che attraverso la conoscenza, l'accettazione e la conservazione della memoria storica degli Antiqui mores si viene formando la coscienza del cittadino di oggi e di domani e si realizza la piena adesione al presente, che è slancio verso il futuro. La traduzione, in particolar modo, è l'attività in cui confluiscono gli studi relativi alle lingue e alle letterature straniere antiche e moderne. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività: condivisione delle informazioni sui bandi e selezione; individuazione selettiva dei destinatari; concorso interno; preparazione dei candidati prescelti, preceduta da un percorso di studio di tipo curriculare ed extracurricolare curata dai Docenti interni che daranno la propria disponibilità. Come nei precedenti anni scolastici, i nostri Studenti parteciperanno alle gare nelle quali si sono più volte distinti comprese le gare organizzate dal liceo quali: -Agone Placidiano Liceo Classico Dante Alighieri Ravenna Liceo Classico D. Cirillo Aversa -X Edizione Certamen "Ciceronianum" Liceo Classico D. Cirillo Aversa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La prima finalità che si propone è quella di far acquisire agli studenti la consapevolezza che attraverso la conoscenza, l'accettazione e la conservazione della memoria storica degli Antiqui mores si viene formando la coscienza del cittadino di oggi e di domani e si realizza la piena adesione al presente, che è slancio verso il futuro. La traduzione, in particolar modo, è l'attività in cui confluiscono gli studi relativi alle lingue e alle letterature straniere antiche e moderne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata mondiale della poesia

Partecipazione alla giornata mondiale con letture, recital, composizioni, riflessioni, dialoghi, esecuzione di brani musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Celebrare l'arte poetica come base di tutte le altre forme della creatività letteraria, come trasmissione fondante della memoria, come veicolo privilegiato di dialogo interculturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Notte nazionale del Liceo Classico

Partecipazione all'evento " Notte nazionale del Liceo Classico"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura greco-latina e della crescita del Liceo classico.

Risorse professionali

Interno

● Premio Pagetta

Premiazione degli alunni delle classi quinte che nello scrutinio del precedente anno scolastico hanno riportato la media più alta della propria classe. -Valorizzare le eccellenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta degli Etruschi

Visita per le classi prime presso i luoghi più significativi, dal punto di vista storico e geo/antropologico, situati lungo il corso dei due fiumi, con particolare riferimento alle civiltà etrusca e romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-Comprendere la funzione dei fiumi come nodi della storia e dello sviluppo sociale e antropologico -Sollecitare la "curiositas" -Favorire nei ragazzi la concettualizzazione spaziale dei luoghi oggetto dello studio storico -Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio -Favorire la comprensione delle implicazioni socio-economiche sullo sviluppo del processo storico.

Risorse professionali

Interno

● L'antica Roma: percorso artistico pagano/cristiano

Visita di più giorni per le classi seconde presso i siti archeologici di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica e umana del territorio - Accrescere la motivazione dei ragazzi nello studio della storia -Rendere, con l'esperienza sui



luoghi, le loro conoscenze a riguardo più stabili, per una co- costruzione del loro sapere -
Cogliere l'imprescindibile nesso tra storia e cultura materiale.

Risorse professionali

Interno

● Letteratura e arte medievale in Umbria/Toscana

□Visita di più giorni per le classi terze in Umbria nei luoghi simbolo della letteratura del '200-300

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Capire la specificità e la complessità del fenomeno letterario come espressione dell'aciviltà e come forma di conoscenza del reale -Interpretare un fenomeno storico, culturale o scientifico, comprendendone l'eterna attualità -Sollecitare "la curiositas" -Favorire nei ragazzi la concettualizzazione spaziale dei luoghi -Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Il teatro greco a Siracusa

Viaggio di a Siracusa e dintorni con partecipazione a rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Offrire una visione completa ed effettiva del teatro classico, quale prodotto finale del pensiero greco nella sua totalità ed elevatezza; -Sviluppare capacità critiche nei confronti del passato e consapevolezza del presente; -Inserire l'insegnamento delle lingue classiche nel quadro europeo delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

● Olimpiadi di Italiano

□Partecipazione alle gare nazionali denominate "Olimpiadi di Italiano". -Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le



competenze; -Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; -Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; -Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; -Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Premio giornalistico Maria Elvira Virgilio

In ricordo di Maria Elvira Virgilio, alunna del liceo classico "Domenico Cirillo" affascinata dal giornalismo, nel cui mondo sognava l'affermazione del suo talento. L'avvento del digitale ha ampliato l'offerta d'informazione, facilitando la reperibilità di notizie provenienti da tutto il mondo, sviluppando, così, un pubblico potenziale più numeroso e coinvolgendo, anche, persone



che abitualmente non usufruivano dei Media tradizionali. Tutto ciò sta inevitabilmente cambiando le abitudini ed insieme ad esse anche il modo di reperire informazioni e di rapportarci con esse. Finalità dell'iniziativa è incentivare i giovani studenti verso un corretto approccio all'informazione giornalistica, e ad un uso appropriato delle notizie in loro possesso. Oggi più che mai se non si è in possesso delle giuste competenze per muoversi nel vasto mondo dell'informazione, è molto facile perdersi o arrivare, senza rendersene conto, ad un'informazione fuorviante e deleteria. Sempre più spesso si rischia di perdere di vista le fonti e di non prendere in considerazione la loro attendibilità. Il concorso è rivolto ~ agli studenti delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie frequentanti il secondo anno di studio; ~ agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Il concorso si articola in 2 sezioni: 1.concorso interno. Il percorso si snoda attraverso la partecipazione ad un corso di preparazione centrato sulla tematica specifica dell'anno scolastico in cui si svolge e avrà come momento finale la realizzazione di lavori di taglio giornalistico; 2.concorso esterno. Questo percorso prevede la partecipazione degli studenti che frequentano regolarmente il secondo anno della Scuola Secondaria di 2° grado della provincia di Caserta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità dell'iniziativa è incentivare i giovani studenti verso un corretto approccio all'informazione giornalistica, e ad un uso appropriato delle notizie in loro possesso. Oggi più che mai se non si è in possesso delle giuste competenze per muoversi nel vasto mondo dell'informazione, è molto facile perdersi o arrivare, senza rendersene conto, ad un'informazione fuorviante e deleteria. Sempre più spesso si rischia di perdere di vista le fonti e di non prendere in considerazione la loro attendibilità.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Le Olimpiadi della cultura e del talento

Le Olimpiadi della Cultura e del Talento sono un concorso culturale nazionale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio italiano. Si tratta di una competizione multidisciplinare che si svolge in tre fasi: Eliminatorie, Semifinali e Finali. Le materie oggetto delle prove vertono su tematiche prettamente scolastiche comuni ai vari indirizzi di studi e su tematiche che esulano dei programmi scolastici come l'attualità e la cultura musicale. Inoltre nella finale sono previste, tra le altre, una "Prova Talento" nella quale i partecipanti mettono in mostra una loro particolare dote artistica acquisita in ambito extrascolastico e una prova denominata "CortOlimpiadi" per la quale i ragazzi sono chiamati a produrre un cortometraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del concorso è diffondere nelle giovani generazioni la cultura del merito, facendo emergere i migliori talenti e le eccellenze e invogliando i ragazzi a lavorare in gruppo poiché trattasi di un concorso a squadre formate da sei elementi. Il concorso, inoltre, svolgendosi in



un clima di sana e costruttiva competizione ma anche di divertimento, offre occasioni di socializzazione tra ragazzi coetanei provenienti da diverse regioni italiane.

Risorse professionali

Interno

● Ciclo di conferenze/incontri "Parole di libertà"

Incontri con autori, docenti universitari ed esperti secondo un'ottica pluridisciplinare su tematiche che suscitino interesse negli alunni e partecipazione al dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Favorire l'emergere della consapevolezza dell'importanza e della funzione della formazione per promuovere partecipazione democratica ed attiva. -Favorire l'emergere di una concezione del sapere come esito di una ricerca condivisa alla luce della quale l'incontro con l'altro è una imprescindibile risorsa. --Favorire la capacità di decodifica e comprensione dei diversi punti di vista -Promuovere solidarietà ed interesse ad affrontare i problemi che riguardano l'altro e la collettività



● Cerimonia di premiazione degli alunni meritevoli

Premiazione degli alunni meritevoli che hanno conseguito risultati eccellenti nel precedente anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e sostegno delle eccellenze, miglioramento degli esiti formativi.

● L'ORECCHIO DI DIONISIO (Liceo classico della comunicazione)

Redazione e realizzazione del giornale on-line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Esprimere le passioni creative nei vari campi dello scibile

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DELLA MAGNA GRECIA

Passeggiate filosofiche teatrali, laboratori di teatro, musica, danza, narrazione, meditazione, sceneggiatura, cinema, fotografia, pittura, dialoghi filosofici, incontri con personalità del mondo filosofico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Attivare il processo di ben-essere, che aiuti a star bene con se e con gli altri, capace di rispondere ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, identità, empatia; - sviluppare il "pensiero critico" fuori dalle mura accademiche e dalle aule scolastiche per riportare la Filosofia nell'agorà. - sviluppo della motivazione allo studio e alla ricerca; - realizzazione di un'esperienza di interazione tra aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e valoriali

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA (Progetto MIUR/Promozione delle eccellenze)

Lezioni frontali e laboratori di scrittura di un testo argomentativo su diverse tematiche filosofiche. Partecipazione alle varie fasi di selezione (istituto, regionali, nazionali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia -confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). -raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Risorse professionali

Interno

● Viaggio studio "Dal disegno fiorentino al colore veneto"

La conoscenza del "luogo" specialmente per i monumenti architettonici, le piazze e/o per i siti urbanistici porterà gli allievi a cogliere il rapporto proporzionale dei monumenti con lo spazio e l'architettura circostante. Il "Viaggio Didattico" condurrà gli allievi in un percorso storico-artistico che inizierà dai primi anni del Trecento e terminerà nella prima metà del Cinquecento, toccando le opere e gli artisti più rappresentativi del periodo fiorentino e veneto. Saranno sottoposti all'attenzione dei discenti i due "ambienti" quello fiorentino e quello veneto al fine di cogliere l'esaltazione della linea e del disegno in ambito fiorentino e l'esaltazione della luce e del colore in ambito veneto, pur frutto di uno stesso periodo storico. Gli allievi saranno accompagnati, inoltre, in diversi musei delle due città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto intende: - offrire agli studenti l'opportunità di un viaggio in una località di interesse artistico e culturale; - introdurre il concetto di urbanistica quale strumento di gestione e di controllo del territorio nella dialettica fra potere religioso e potere politico; - avere una visione globale delle molteplici esperienze artistiche e culturali generalmente comprese sotto il nome di Rinascimento; - conoscere le personalità di maggiori artisti che hanno caratterizzato il panorama artistico del XIV sec. al XVI sec. sapendone descrivere le singole opere e argomentandone in modo adeguato le novità formali, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Musei - Enti e Istituzioni delle città oggetto di studio

● Certamen Archeologico del Mediterraneo

Certamen Archeologico del Mediterraneo* (greca-romana-cristiana-islamica-ebraica).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'iniziativa rafforza, oltre l'interesse per il patrimonio Storico-Artistico e Archeologico, l'integrazione tra culture e religioni diverse che permetta ad ognuna, reciprocamente, di offrire e ricercare le proprie ricchezze su un piano di pari dignità.

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di archeologia

Il progetto consiste in un'attività prevalentemente laboratoriale articolata in lezioni ed esercitazioni presso un Ente o un sito archeologico; sarà realizzato, insieme ad un archeologo, uno "scavo stratigrafico". Gli studenti impareranno a riconoscere gli strati archeologici, i reperti rinvenuti all'interno degli strati. Realizzeranno tutta la documentazione necessaria allo studio del reperto e quindi poi del "sito".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far comprendere le modalità della ricerca archeologica, dalla scoperta delle tracce lasciate dall'uomo del passato alla ricostruzione della sua storia, e nel far vivere nel piccolo le emozioni di una scoperta scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Tecniche base di rappresentazione architettonica

Il corso di formazione base sulle tecniche di rappresentazione architettonica, oltre che con gli strumenti tradizionali, anche con l'utilizzo di software. Questa proposta nasce dal confronto con allievi, successivamente iscritti a facoltà tecniche quali ingegneria, architettura e archeologia, che hanno manifestato il loro disagio nell'affrontare alcuni esami specifici dei corsi di laurea suddetti. È auspicabile il collegamento con le università presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Apprendere tecniche di rappresentazione architettonica, oltre che con gli strumenti tradizionali, anche con l'utilizzo di software: un'opportunità per gli allievi per arricchire la loro conoscenza della straordinaria ricchezza e varietà di come rappresentare il "costruito" dalle testimonianze di monumenti storici all'architettura contemporanea.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di cinema

Il progetto per una didattica del cinema e degli audiovisivi si propone l'obiettivo di promuovere l'insegnamento e l'apprendimento del linguaggio e della cultura del cinema e degli audiovisivi, superando il vecchio approccio basato sul mero utilizzo di tali prodotti medialti esclusivamente come sussidi didattici, per privilegiarne invece uno finalizzato alla conoscenza dei loro meccanismi di funzionamento e della loro "grammatica", in modo da formare fruitori consapevoli e critici, con l'obiettivo più ampio della formazione della persona. L'attività può essere considerata come PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Gli allievi, attraverso lo studio della storia del cinema possono imparare ad approcciarsi in modo critico a una forma d'arte che presenta molti collegamenti con tutte le discipline da loro studiate, da quelle scientifiche a quelle umanistiche, oltre che ad allargare il loro sguardo su molte tematiche di attualità. Il cinema, come tutte le forme d'arte, è espressione del contesto sociale, economico, culturale e politico di un certo momento storico, ma allo stesso tempo, arrivando a un vasto pubblico in poco tempo, riesce anche a influenzarne il modo di pensare. Studiare la storia del Cinema aiuta l'allievo a ricostruire i caratteri di un'epoca. L'approccio laboratoriale stimola inoltre la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Agenzie cinematografiche e Dipartimento di Storia dell'arte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **La Notte bianca del Liceo classico**

Il progetto è finalizzato alla promozione della cultura greco-latina e della crescita del Liceo classico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla promozione della cultura greco-latina e della crescita del Liceo classico.

Risorse professionali

Interno

● Giornate FAI

Il progetto consiste nella scoperta di un luogo speciale dell'immenso patrimonio artistico-paesaggistico italiano non è solo un'esperienza che va ad arricchire il bagaglio culturale di ogni visitatore, ma un'occasione straordinaria di incontro tra persone di età, interessi, provenienza diversi unite dal desiderio di conoscere luoghi eccezionali del proprio territorio. Luoghi di cui tornare a fruire come visitatori e sui quali accendere i riflettori affinché possano essere tutelati e valorizzati. L'attività può essere considerata come PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

un'opportunità per arricchire la loro conoscenza della straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico artistiche e monumentali disseminate su tutto il territorio italiano; l'opportunità di lavoro occasionali -come giovani ciceroni- senza distoglierli dalla loro attività curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Civiltà antiche e archeologia. Oriente e Occidente**

Il progetto si caratterizza per la forte vocazione internazionale e intende fornire un'ampia e articolata formazione culturale e metodologica di base nell'ambito degli studi archeologici e antichistici, avendo come quadro cronologico di riferimento l'età antica, tardo-antica e medievale e, come area geografica di interesse, i continenti europeo, africano e asiatico. Il percorso si articola in una prospettiva costante di confronto fra le culture, le storie e le arti delle diverse civiltà dell'Oriente e dell'Occidente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto permette agli studenti di esplorare la gamma delle competenze necessarie nei diversi contesti e ambiti cronologici e geografici, di riconoscere la complessa rete di rapporti fra le civiltà e di individuare i punti di contatto e le diversità.

Risorse professionali

Interno

● PET - KET - B1 Plus & First

Conseguimento di certificazioni in lingua INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di speaking, writing, reading e listening attraverso specifici moduli di apprendimento.



Risorse professionali

Interno

● DELF: la vie est belle!

Conseguimento di certificazioni in lingua francese per alunni del biennio delle sezioni adiindirizzo comunicazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua francese orale e scritta allivello B1del Quadro di Riferimento delle Lingue

Risorse professionali

Interno

● Mini stage abroad

Mini stage in un Paese anglofono finalizzato a migliorare e potenziare la formazione degli studenti che frequentano il liceo Cambridge International; gli alunni seguiranno ore di lezione con insegnanti madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Approfondimento delle conoscenze linguistiche
Contatto formativo con una differente cultura -
Sviluppo delle abilità linguistiche di listening, speaking, writing, reading e comprehension
Conseguimento di un certificato di frequenza attestante i risultati ottenuti nella padronanza della lingua, valutati secondo gli standard internazionali

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici del Mediterraneo

Partecipazione degli alunni del primo biennio alle competizioni organizzate dalla A.I.P.M.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze matematico/geometriche tramite la partecipazione a competizioni stimolanti e innovative -Miglioramento delle capacità di problem solving
Miglioramento delle capacità visuo-spaziali -Miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni



Risorse professionali

Interno

● Geometriko

Partecipazione degli alunni del secondo biennio e ultimo monoennio alle competizioni organizzate dalla A.I.P.M.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze matematico/geometriche tramite la partecipazione a competizioni stimolanti e innovative -Miglioramento delle capacità di problem solving. - Miglioramento delle capacità visuo-spaziali -Miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni

Risorse professionali

Interno

● I giochi della chimica

Partecipazione all'iniziativa nazionale "I giochi della chimica" organizzata dalla Società Chimica Italiana



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziamento delle conoscenze e competenze relative alle discipline chimiche -Valorizzazione delle eccellenze -Potenziamento delle abilità di autovalutazione -Arricchimento tramite confronto con pari

Risorse professionali

Interno

● A scuola con la vela

Corso teorico/pratico di navigazione a vela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Corso teorico/pratico di navigazione a vela

Risorse professionali

Interno

● Avviamento alla pratica sportiva

Partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dal MIUR Preparazione ed allenamento alle gare nelle discipline sportive per cui sono state organizzate le competizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Consolidamento degli schemi motori di base -Presa di coscienza di sé e delle proprie possibilità
- Affinamento delle abilità motorie di base e apprendimento di abilità tecniche e atletiche.

Risorse professionali

Interno

● Valorizzazione delle eccellenze musicali

Concorsi a premi di esecuzione musicale per solisti e gruppi di musica d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Risorse professionali

Interno

● Masterclass musicali

Conferenze tenute da esperti esterni su tecnologie musicali, storia della musica, composizione, interpretazione, analisi e teoria della musica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Risorse professionali

Interno

● Orchestra e coro del "Cirillo"

Allestimento di un'orchestra e di un coro aperti agli alunni di tutti gli indirizzi del liceo "Cirillo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive -sviluppo della sfera emotiva - potenziamento delle capacità comunicative -potenziamento delle abilità interpersonali nel gruppo-scuola -acquisizione di senso di responsabilità - acquisizione di strumenti di autovalutazione

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico

Lezioni frontali e laboratoriali volte al recupero e al potenziamento delle carenze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Recupero e al potenziamento delle carenze formative.

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione dipendenze

Analisi e prevenzione del fenomeno delle dipendenze attraverso questionari on line sul fenomeno addiction, incontri con esperti dell'ASL CE, attivazione di uno spazio ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza, analisi e prevenzione del fenomeno delle dipendenze.

● Progetto Erasmus+ "The Angevins, a European dynasty: testimonies, settlements, relics"

Il Progetto Erasmus+ "The Angevins, a European dynasty: testimonies, settlements, relics" mira a creare una cooperazione strutturata tra diverse nazioni d'Europa - Italia, Francia, Ungheria, Polonia, Croazia - accomunate dalla presenza, sul loro territorio, della dominazione Angioina tra il XIII ed il XV secolo. Data l'enorme influenza esercitata dagli Angiò nel contesto politico medievale, sia a livello regionale che nazionale, e dal momento che la città di Aversa è ricca di testimonianze storiche, artistiche e culturali della presenza della dinastia Angioina sul nostro territorio, il progetto si propone di esplorare, scoprire e comprendere i risvolti culturali, politici e socio-economici che tale dominazione ha prodotto in zone tanto lontane e diverse per lingua, storia e tradizioni. L'attuazione del progetto consentirà di -sviluppare negli studenti competenze



chiave come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi; -contrastare il degrado culturale, la crisi valoriale del nostro patrimonio artistico come depositario della memoria storica; -favorire l'emergere di una concezione del sapere come esito di una ricerca condivisa alla luce della quale l'incontro con l'altro è una imprescindibile risorsa. Il progetto, che prevede diverse mobilità internazionali di una settimana e regolari attività extracurricolari a scuola, ha durata biennale e coinvolge gli alunni delle classi quarte, selezionati in base al merito mediante bando ufficiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività progettuali avranno l'obiettivo di favorire la socializzazione fra studenti di aree geografiche diverse, attraverso il gemellaggio con altre scuole dei territori da visitare; prendere i discenti consapevoli che la tutela e la conservazione del patrimonio di interesse storico-artistico costituisce una forma di arricchimento culturale e polo di attrazione e sviluppo economico; promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle



differenze e del dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni.

● Ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2022/2023

□ PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE 1. Pasolini e il cinema; 2. "Situazione critica" rassegna di incontri dedicati alla critica cinematografica e al linguaggio audiovisivo 3. Lucca comics e games PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA 1. Giornata Mondiale della Filosofia 2. Philosophy for children and community (Sperimentazione nel curriculare 3. Rassegna su Pasolini PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 1. Incontri tra alunni delle classi IV e/o V anno ed esperti dell'ambito del patrimonio storico-artistico: "Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico"; 2. "Incontro con lo Storico dell'Arte" PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE 1. Giornata azzurra al Museo del calcio di Coverciano 2. Corso BLSD PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE 1. La Bibbia e la traduzione ecumenica dalle lingue originali PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA 1. Progetto Jazz Mood; 2. Progetto Free your Jazz

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione delle competenze.

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Corso teso allo sviluppo delle competenze logiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze digitali.

● Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico

L'Italia fu così la prima Nazione al mondo a dotarsi di un organismo di polizia specializzato nello specifico settore, anticipando peraltro di un anno la raccomandazione della Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), che, da Parigi, indicava agli Stati aderenti l'opportunità di adottare varie misure volte a impedire l'acquisizione di beni illecitamente esportati e favorire il recupero di quelli trafugati, tra cui la costituzione di servizi a ciò preposti. Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (nuova e attuale denominazione) è alle dipendenze funzionali del Ministro della cultura (Mic). Si avvale di uno strumento informatico, di ausilio alle indagini di polizia giudiziaria: la "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", la più grande a livello mondiale nello specifico settore, che contiene informazioni sui beni da ricercare, di provenienza italiana e estera. Oggi, come in passato, il Comando opera sul territorio nazionale in collaborazione con tutte le componenti dell'Arma dei Carabinieri ed in sinergia con le articolazioni del Mic. Per le attività di indagine finalizzate al recupero di beni culturali italiani esportati illegalmente, si avvale di Interpol ed Europei mentre, nei casi in cui non si possa procedere per via giudiziaria, fornisce il proprio contributo nell'ambito del Comitato per il recupero e le restituzioni, istituito presso il Mic.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendere come le specifiche professionalità e le tecnologie d'avanguardia contribuiscono alle indagini e alle operazioni relative alla tutela e al recupero del patrimonio culturale italiano illecitamente sottratto.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INTERCULTURAL CITIES CERTAMEN

Finalità: finalizzato alla conoscenza delle bellezze naturali e artistiche presenti nel mondo, come individuate dall'UNESCO nell'elenco dei Beni Patrimonio dell'Umanità. Presentazione del progetto: grazie allo studio dei Beni, naturali e artistici, presenti in ogni angolo del Mondo, tutti gli studenti coinvolti dall'iniziativa avranno la possibilità di allargare il proprio orizzonte culturale, maturando così l'idea che a valere non sia soltanto la propria cultura ma anche quella da cui provengono le migliaia di migranti con cui ormai condividono gli stessi spazi vitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far comprendere le modalità della ricerca scientifica nell'ambito delle



bellezze naturali ed artistiche, dalla scoperta delle tracce lasciate dall'uomo del passato alla ricostruzione della sua storia, senza trascurare la bellezza del paesaggio (urbano e naturale).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Sovrintendenza dei Beni culturali Regionale-
Ministero della Cultura

● OLIMPIADI DEL PATRIMONIO

Finalità: la tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico italiano e il rispetto e l'osservanza della legislatura che lo tutela. Presentazione del progetto: fornire agli studenti un'opportunità per arricchire la loro conoscenza della straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico artistiche e monumentali disseminate su tutto il territorio italiano; promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche pittoriche e costruttive delle testimonianze prese in esame; imparare a compilare schede delle opere, a produrre documentazione fotografica, utilizzando tecniche tradizionali o digitali; abituare gli studenti alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo (cooperative learning) che valorizzino gli apporti individuali e le altrui capacità; imparare a gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; incentivare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Favorire e consolidare le competenze nella pratica dell'arte e della storia dell'arte (art. 7 punto C, legge 107), - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (art. 7 punto E legge 107), -favorire l'alfabetizzazione dell'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (art.7 punto F legge 107).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ANISA- MIUR

Aule

Magna

Aula generica

Sovrintendenza archeologica Regionale;



Dipartimento di Storia dell'arte del Liceo
Cirillo; Musei archeologici Regionali; ANISA -
MIUR.

● Incontro con lo Storico dell'Arte

Finalità: la consapevolezza del patrimonio storico-artistico e il rispetto e il rispetto di esso.
Presentazione del progetto: le riflessioni sull'arte e sui popoli. Perché si conservano i manufatti e le opere? Cosa muove le comunità e i popoli quando preservano o distruggono i simboli e le testimonianze ricevuti dal passato? Questi e altri interrogativi, affrontati nel libro, verranno riproposti durante l'incontro. In "A cosa serve la storia dell'arte", approfondendo il rapporto tra patrimonio storico-artistico, persona e comunità, il relatore riflette sulla responsabilità sociale dello storico e del critico d'arte, mettendo a confronto il suo pensiero non solo con i fondatori o punti di riferimento della disciplina, ma anche con gli storici direttori di alcuni dei più autorevoli musei italiani ed europei, così come con figure di soprintendenti, che sono rimaste nella storia per i capolavori che hanno salvato dalle distruzioni e dalle guerre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Incontro/conferenza con storici dell'arte: responsabilità sociale dello storico e del critico d'arte.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetti liceo musicale 2023-2024

Abstract Progetti del dipartimento musicale: 1) Progetto jazz Il progetto è al suo terzo anno di attuazione, in virtù del bando relativo all'Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - avviso USR per la Campania. L'obiettivo principale è l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica attraverso ore extracurricolari ad indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali, anche tramite l'attivazione di laboratori e di percorsi finalizzati alla produzione autoriale di testi e musica e alle dimensioni creative e produttive collegate all'universo digitale e realizzazione di prodotti creativi inerenti al progetto formativo realizzato. In aggiunta, ad implementazione, vengono posti obiettivi d'acquisizione di specifiche competenze inerenti la pratica del jazz, educazione all'approccio della musica improvvisata, sperimentazione laboratoriale della musica d'insieme in ensemble e formazioni caratteristiche (trio, quartetto etc.), nonché il voler dare impulso ad una dimensione creativa e personale del "far musica". La pratica sarà all'ordine del giorno, intenta a far sviluppare capacità di estemporaneità non solo nell'applicare regole formalmente canonizzate, ma anche lasciando spazio alla libera espressione del "non scritto", magari sfruttando le peculiarità degli strumenti musicali. Si dovrà quindi evolvere l'approccio che solitamente interessa la didattica "frontale", cercando di spingere docenti e discenti verso un lavoro organicamente "divergente" ed intento a centrare tutte le skills necessarie per coprire a trecentosessanta gradi un intero fenomeno musicale novecentesco non soltanto connesso alle innovazioni tecnologiche (da confrontare col passato), agli stili improvvisativi ed alle esigenze dell'utenza globale, ma anche costantemente voglioso di esprimersi senza necessariamente "dire", comunicare a gesti e sognare un futuro che ancora non esiste.



Prioritariamente verranno attivate le seguenti discipline, elencate anche per sottocategorie di famiglie strumentali (con riserva di modificare e implementare la previsione di base): - ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE I strumento – Pianoforte jazz, Percussioni e Batteria jazz, Fiati e Sezione Brass (tromba, trombone, sassofono, clarinetto), Archi jazz, Canto jazz. - MUSICA D'INSIEME – Ensemble in combinazioni di piccoli e medi gruppi, Big Band ed Ensemble estesi (compreso l'utilizzo del canto con sezioni corali). Le ore di potenziamento e le specifiche ore curriculari destinate alla programmazione jazz saranno assegnate preferibilmente a docenti interni al Liceo stesso con competenze/formazioni specifiche in ambito jazzistico ed eventualmente, solo in assenza di risorse interne all'Istituto, rintracciati secondo apposita procedura adeguatamente perfezionata nel caso se ne presenti l'esigenza. Come sua disponibilità propedeutica utile all'espletamento delle attività, il Liceo si impegna a garantire: 1) disponibilità di aule e strumenti; 2) accesso alla rete internet; 3) inserimento del progetto nel PTOF; 4) attivazione di iniziative di monitoraggio periodico; 5) partecipazione a tutti gli eventuali progetti (regionali, nazionali, internazionali) ritenuti utili ai fini del potenziamento; 6) eventuale partecipazione del Liceo a progetti di raccordo col comparto AFAM. Saranno coinvolti alunni del Liceo musicale frequentanti classi diverse in base alla loro normale predisposizione e volontà di partecipazione. Il coordinatore del progetto è il Prof. Baldini.

2) Progetto Shoah: Un canto salverà il mondo Alla luce delle dinamiche sociopolitiche riguardanti il panorama globale più che mai attuale, si ritiene opportuno riservare al tema della Shoah un occhio di riguardo con attività specificatamente dedicate. Il progetto nasce dalla possibilità di lavorare su brani vocali e/o strumentali provenienti dall'esperienza diretta e indiretta dei campi di concentramento ed arrivati a noi grazie al contributo di familiari o conoscenti dei sopravvissuti. Si lavorerà in funzione di un evento finale, che si terrà il 27 gennaio 2024 in occasione della giornata della memoria. L'evento in questione prevede la partecipazione di vari ensembles musicali e del coro, formati dagli alunni delle varie classi del liceo musicale e curati dai rispettivi docenti coinvolti nel progetto (Prof. Corso, Prof. Ricciardi, Prof.ssa Pietrarca, Prof. Del Canto G.). I docenti si occuperanno della scrittura delle musiche per l'accompagnamento vocale e degli arrangiamenti dalle stesure originali agli organici confacenti le esigenze di istituto, nonché delle relative prove necessarie al buon andamento della manifestazione. Il referente del progetto è il Prof. Corso.

3) Progetto Piccolo Festival Cirillo Il progetto nasce in seguito ad alcune esperienze laboratoriali maturate durante le ore di Musica da Camera e consiste in uno spettacolo/rassegna delle produzioni creative originali di alcuni studenti ed ex studenti del Liceo Musicale. Il "Piccolo Festival Cirillo" avrà come oggetto principale la forma canzone e consisterà in un evento di natura performativa che avrà luogo nel mese di Gennaio 2024 con data da stabilire, presumibilmente in orario tardo pomeridiano/serale in virtù della disponibilità della location che accoglierà l'evento. A tal proposito, qualora ci fossero spese da sostenere per la serata finale si cercheranno degli sponsor disponibili a collaborare. Oltre al lavoro di costruzione dello



spettacolo, sarà prevista la possibilità di far partecipare gli studenti e le studentesse del Liceo Classico tramite la selezione di due testi originali che saranno successivamente lavorati in gruppo, messi in musica ed eseguiti durante la serata del Festival. Le prove si terranno a scuola il venerdì pomeriggio con il prof. Trinchillo, referente del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze inerenti la pratica del jazz, educazione all'approccio della musica improvvisata, sperimentazione laboratoriale della musica d'insieme in ensemble e formazioni caratteristiche (trio, quartetto etc.), nonché il voler dare impulso ad una dimensione creativa e personale del "far musica".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2023/2024

Liceo classico e musicale statale "Domenico Cirillo" Ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2023/2024 Progetti del Dipartimento di lettere - "Traguardi: verso l'esame di stato", referenti i proff. L. Corrente e D. Della Corte Progetti del Dipartimento di Storia e Filosofia - □Celebrazione giornata mondiale della filosofia; - Rassegna "Incontro con gli autori"; □- Concorso "Disputa medievale" a cura dell'Università degli Studi di Salerno Progetti del Dipartimento Storia dell'Arte □- Incontri tra alunni delle classi IV e/o V anno ed esperti dell'ambito del patrimonio storico-artistico "Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico"; □-"Incontro con lo Storico dell'Arte" □- Progetto INTERCULTURAL CITIES CERTAMEN, rivolto alle nuove generazioni come strumento educativo finalizzato alla conoscenza delle bellezze naturali e artistiche presenti nel mondo, come individuate dall'UNESCO nell'elenco dei Beni Patrimonio dell'Umanità. Si svolgerà nella città di Zagarolo, ideatrice della nuova iniziativa, presso la Dimora storica di Palazzo Rospigliosi. Progetti del Dipartimento di Scienze Motorie □- Corso BLSO PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE - Una sfida epocale: la cura dell'umanità In occasione del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani, un protagonista eccezionale della ricostruzione post-bellica in Italia e un profeta scomodo per la sua visione dell'educazione della gioventù e, in particolare, del ruolo della scuola, il Dipartimento propone una serie di incontri/conferenze con alcuni personalità che hanno personalmente riflettuto sul famoso motto "I Care" e che hanno operato ispirandosi ad esso. Saranno previsti, quindi, momenti di riflessione teorica sul senso del vivere come comunità umana e politica, sul ruolo della legge e del diritto e sul senso della responsabilità verso gli altri. In una società che diventa sempre più individualista e, di conseguenza più escludente, l'appello di Don Milani a una scuola come avanguardia di una società inclusiva e solidale, capace di salvaguardare il bene comune e di praticare la cura reciproca, risulta più che mai attuale. Progetti del Dipartimento di Musica □- Progetto shoah: un canto salverà il mondo □□- Progetto il piccolo festival del Cirillo □□- Progetto jazz



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Giornata mondiale della lingua greca

la Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura greca è stata istituita nel 2014 dal prof. Ioannis Korinthios, già presidente della Federazione delle Comunità e Confraternite Elleniche in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della didattica per competenze attraverso l'implementazione delle lezioni laboratoriali.

Traguardo

Superamento e integrazione della didattica trasmissiva attraverso lo sviluppo di strumenti ad hoc sia dal punto di vista dell'insegnamento che di quello della valutazione.

Risultati attesi

Valorizzare i legami che uniscono l'Italia ed il mondo intero alla cultura greca antica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Adottiamo un classico

Lettura di classici latini e greci. Finalità principale del progetto è quella di stimolare una visione senza fratture tra passato e presente, trasmettere la conoscenza di un patrimonio culturale e artistico di grande valore e sviluppare il senso storico, attraverso la lettura di testi dall'antichità classica alla letteratura italiana contemporanea. In tal modo, si potrà arrivare a una conoscenza approfondita della civiltà letteraria che ha prodotto dei testi che ancora hanno un influsso sulla nostra cultura, mentalità e lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della didattica per competenze attraverso l'implementazione delle lezioni laboratoriali.

Traguardo

Superamento e integrazione della didattica trasmissiva attraverso lo sviluppo di



strumenti ad hoc sia dal punto di vista dell'insegnamento che di quello della valutazione.

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Lectura Homeri

Lettura dei testi omerici. Finalità principale del progetto è quella di stimolare una visione senza fratture tra passato e presente, trasmettere la conoscenza di un patrimonio culturale e artistico di grande valore e sviluppare il senso storico, attraverso la lettura di testi dall'antichità classica alla letteratura italiana contemporanea. In tal modo, si potrà arrivare a una conoscenza approfondita della civiltà letteraria che ha prodotto dei testi che ancora hanno un influsso sulla nostra cultura, mentalità e lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento della didattica per competenze attraverso l'implementazione delle lezioni laboratoriali.

Traguardo

Superamento e integrazione della didattica trasmissiva attraverso lo sviluppo di strumenti ad hoc sia dal punto di vista dell'insegnamento che di quello della valutazione.

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di teatro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UOMO E NATURA: UN RAPPORTO DA RICOSTRUIRE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, tenendo conto dei tempi disponibili, delle proprie strategie



e del proprio metodo di lavoro.

2. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
3. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
4. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche.
5. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.
7. Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media come strumento di formazione ed informazione consapevole.
8. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo creativo, autonomo e rispondente ai bisogni individuali e collettivi
9. Saper comunicare attraverso gli strumenti della rete nel rispetto della dignità dell'altro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'attività è volta ad analizzare, in maniera trasversale, il rapporto tra l'uomo e l'ambiente dall'antichità classica ai giorni nostri.

Si analizzeranno le modalità attraverso cui tale rapporto cambia parallelamente ai fenomeni storici e culturali.

Saranno esplorati dai singoli docenti tutti i contenuti disciplinari curricolari coerenti con il tema centrale.

Nuclei Fondanti

Concetti: Natura, progresso, inquinamento ambientale. Analisi semiotica di canzoni, film, opere d'arte, testi, documenti.

Ricerca e interpretazione di fenomeni e avvenimenti nello spazio e nel tempo.

Prodotto

17 novembre Giornata Mondiale della Filosofia

Convegno sul tema :La filosofia come cura di sé.

Organizzazione e partecipazione attiva all'evento

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- due mesi

Tipologia finanziamento

- curriculare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete e cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio di tutti gli ambienti della scuola permette di collegare alla rete le smart board consentendo la navigazione veloce dalle stesse per la fruizione da parte della comunità scolastica con navigazione veloce e fluida.

Titolo attività: La fibra a scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fibra a banda larga consente di poter utilizzare al meglio le dotazioni didattiche della scuola quali computer, smart board, segreteria digitalizzata senza rallentamenti nell'utilizzo della rete.

Titolo attività: Segreteria connessa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da un paio di anni è cominciata la digitalizzazione amministrativa della scuola, ormai quasi al completamento del percorso. Ciò ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

facilitato la gestione dei documenti, dei protocolli, delle pratiche amministrative per docenti e alunni e del personale scolastico.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il MIUR ha già iniziato a sperimentare la possibilità di riconoscere lo status di studente attraverso uno strumento ufficiale: la Carta dello Studente "IoStudio". In associazione a questo strumento è stato istituito anche il curriculum dello studente che comprende le esperienze effettuate durante il percorso didattico, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework per le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. L'interpretazione di quali competenze sono utili e centrali al nostro tempo non può essere disconnessa dalla fase storica nella quale i nostri studenti crescono, ed è quindi in continua evoluzione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DOMENICO CIRILLO - CEPC02000P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e



rielaborazione delle conoscenze acquisite

- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite

STRUMENTI DI VERIFICA

I docenti potranno, a loro libera scelta, utilizzare per le verifiche:

- colloqui
- elaborati scritti
- questionari
- ricerche
- schede
- test del tipo vero/falso o a scelta multipla
- prove di abilità acquisite, in relazione alle varie materie di studio
- compiti di realtà.

Dette verifiche, unitamente alla osservazione sistematica dei comportamenti, dell'esecuzione delle consegne, della partecipazione attiva e pertinente alle attività formative, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Griglia insegnamento trasversale Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

In allegato griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle



carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Sarà dichiarato ammesso alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale lo studente, che, a seguito della frequenza delle lezioni di recupero estivo e/o di studio personale assistito dalla famiglia, riporterà nella prova di verifica una valutazione sufficiente in tutte le discipline per le quali era stato sospeso il giudizio; egualmente sarà ammesso alla classe successiva lo studente che riporterà una valutazione quasi sufficiente (media $\geq 5,5$) in una o più materie in cui è stato sospeso il giudizio, purché il Consiglio di classe ritenga che lo studente sia in grado di affrontare proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono:

- a) il voto di condotta;
- b) la regolare frequenza scolastica;
- c) i crediti didattici o i crediti formativi.

Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. L'avvenuta attribuzione del credito didattico va verbalizzata in sede di scrutinio finale. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. Quando uno studente del triennio certifica la sua partecipazione ad iniziative promosse dall'extrascuola (enti, istituzioni, associazioni...) può conseguire il cosiddetto credito formativo (D.M. 24/02/2000).

NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la



conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico 2018/19, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO - INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Durata e tempi degli interventi di recupero finali e delle relative verifiche finali sono stabiliti dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle particolari situazioni differenziate da scuola a scuola e da classe a classe, e della esigenza di concedere allo studente anche i tempi necessari per lo studio individuale. Il Consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il Consiglio di classe prevede le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su quali argomenti sia più opportuno concentrarsi.

Il nostro Istituto organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base, appunto, di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio Docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe.

Tali attività si articolano in:

- interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, che possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno;
- indicazioni per lo studio individuale autonomo;
- sostegno curricolare assegnato compatibilmente con la situazione della classe (in particolare per classi non eccessivamente numerose);
- intervento di sostegno mirato – pausa didattica, per recuperare parti di programma non bene assimilate;
- corsi di sostegno in orario extra-curricolare rivolti a piccoli gruppi di studenti;
- attività di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio;
- corsi intensivi seguiti da forme di verifica programmata dal Consiglio di classe.

Tali interventi seguiranno metodologie innovative e laboratoriali, nell'ottica della didattica per



competenze che la scuola sta attivando.

Gli interventi vengono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico sia durante la pausa estiva secondo un calendario stabilito dal Collegio Docenti. Di norma, l'alunno salda il debito formativo nel corso dell'anno scolastico entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico programmano criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo inoltre le modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero. Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre gli interventi di recupero, il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Le attività di sostegno e recupero sono coordinate in modo da ottimizzare tempi e modalità d'intervento.

Si precisa che il Piano per la Didattica digitale integrata, con le relative griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, pur non inserito nel presente documento, è da ritenersi valido in caso di ricorso alla DAD per emergenza epidemiologica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)

giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa* PUNTI 0.10

Partecipazione 1 o+ attività PTOF/PON PUNTI 0.30



Per uno dei seguenti indicatori:

- ☐ Piazzamenti notevoli in gare di eccellenza;
- ☐ Attività sportive a livello agonistico con piazzamento nei primi tre posti in gare provinciali o di livello superiore;
- ☐ Comportamento esemplare riconosciuto dal consiglio di classe;
- ☐ Superamento con merito esami di L2 PUNTI 0.20

Assiduità, ritardi/uscite anticipate Attività esterne

- Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass ...): si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre;
- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore;

- Corso annuale certificato di teatro;
- Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore. PUNTI 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell'attuale a.s.

Allegato:

Attribuzione credito scolastico.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC

In allegato la griglia di valutazione IRC

Allegato:

GRIGLIA IRC.pdf



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In allegato le griglie di valutazione dipartimentali.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2022-2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il PTOF ha un carattere prettamente inclusivo. Il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". L'impegno maggiore è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di parcellizzare gli interventi senza tener conto del contesto classe e, più in generale, dell'intera scuola. L'inclusione non è quindi un problema che tocca poche persone, "quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento".

Il tema dell'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti. L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. L'obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

I C.d.C. mettono in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e costruiscono, ove necessario, curricoli individualizzati che permettano loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli alunni portatori di handicap sono programmati percorsi didattici facilitati o differenziati idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive potenzialità dell'alunno. Il GLI ha avviato attività di collaborazione con enti e soggetti preposti. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di



interventi orientati alla cooperazione e al cooperative teaching.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio Docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe. Tali attività si articolano in: -interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, che possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno; - sportello didattico da gennaio a maggio; -indicazioni per lo studio individuale autonomo; -sostegno curricolare assegnato compatibilmente con la situazione della classe (in particolare per classi non eccessivamente numerose); -pausa didattica; - attività di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio; -corsi intensivi seguiti da forme di verifica programmata dal Consiglio di classe. Gli interventi vengono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico sia durante la pausa estiva secondo un calendario stabilito dal Collegio docenti. Di norma, l'alunno salda il debito formativo nel corso dell'anno scolastico entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per gli studenti BES vengono formulati e aggiornati regolarmente PdP e la costituzione del GLI consente la progettazione di interventi di buona qualità. La scuola ha da poco avviato una sistematizzazione degli interventi di sensibilizzazione dell'inclusione i cui destinatari sono i genitori e i docenti. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti BES; promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Particolare attenzione viene rivolta alle eccellenze, che vengono coinvolti in percorsi di potenziamento e di sviluppo e che sono destinatari di iniziative quali la partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

La scuola registra rari casi di studenti BES, con disabilità e di studenti stranieri da poco in Italia. Per questi casi vengono attivate tutte le misure necessarie alla loro inclusione e alla strutturazione di percorsi di studio personalizzati. In fase di perfezionamento l'elaborazione e la programmazione di percorsi didattici facilitati.

Inclusione e differenziazione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola organizza, compatibilmente con le risorse disponibili, un sistema organico di attività di sostegno e recupero svolte sulla base di criteri didattici e metodologici forniti dal Collegio Docenti e progettati e attuati dai Consigli di classe. Tali attività si articolano in: -interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, che possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno; - sportello didattico da gennaio a maggio; -indicazioni per lo studio individuale autonomo; -sostegno curricolare assegnato compatibilmente con la situazione della classe (in particolare per classi non eccessivamente numerose); -pausa didattica; - attività di recupero, volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale, con sospensione del giudizio; -corsi intensivi seguiti da forme di verifica programmata dal Consiglio di classe. Gli interventi vengono realizzati sia nel corso dell'anno scolastico sia durante la pausa estiva secondo un calendario stabilito dal Collegio docenti. Di norma, l'alunno salda il debito formativo nel corso dell'anno scolastico entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per gli studenti BES vengono formulati e aggiornati regolarmente PdP e la costituzione del GLI consente la progettazione di interventi di buona qualità. La scuola ha avviato una sistematizzazione degli interventi di sensibilizzazione dell'inclusione i cui destinatari sono i genitori e i docenti. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti BES; promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Particolare attenzione viene rivolta alle eccellenze, che vengono coinvolti in percorsi di potenziamento e di sviluppo e che sono destinatari di iniziative quali la partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

La scuola registra rari casi di studenti BES, con disabilità e di studenti stranieri da poco in Italia. Per questi casi vengono attivate tutte le misure necessarie alla loro inclusione e alla strutturazione di percorsi di studio personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A. **DIAGNOSI FUNZIONALE (DF)** Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. La redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera.

B. **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)** Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Chi lo redige GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola.

C. **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)** E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori sanitari (ASL e Ospedali), Famiglie, GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'obiettivo fondamentale del processo inclusivo è la costruzione di una comunità educativa diretta al successo formativo per tutti e per ciascuno attraverso un processo che vede al centro dell'azione didattico-educativa le studentesse e gli studenti all'interno di contesti relazionali formali, non formali e informali. Il perseguimento di queste mete educative generali è realizzato mediante la pianificazione, la progettazione, la programmazione, la realizzazione e il controllo di azioni realmente inclusive orientate a favorire la capitalizzazione di esperienze formative personalizzate per la costruzione stabile di un articolato sistema di competenze. Con riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) la massimizzazione di risultati di apprendimento significativo avviene attraverso la costruzione di appositi documenti di programmazione: Piani Educativi Individualizzati (PEI), per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 (disabilità intellettiva, motoria, sensoriale, pluridisabilità, disturbi neuropsichiatrici); Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA: dislessia evolutiva, disortografia, disgrafia, discalculia) e altri BES (alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, studenti che vivono condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di origine socioculturale e linguistica, allievi con procedura diagnostica in corso).

Approfondimento

In allegato il PAI.



Allegato:

PAI 2021 2022.pdf



Aspetti generali

La pianificazione ed il controllo strategico delle azioni sono ben strutturati ed attuati individuando le priorità e gli obiettivi da perseguire. La mission della scuola e le sue priorità, definite chiaramente nel PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, nei documenti istituzionali, all'interno e all'esterno della comunità scolastica, si trovano spesso a confrontarsi con le richieste di cambiamento e di innovazione della didattica provenienti dal territorio. Per gli aspetti analitici dell'organizzazione si rimanda alle singole sezioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: funzione vicaria. Secondo collaboratore: predisposizione sostituzioni docenti assenti, gestione entrate posticipate e uscite anticipate alunni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Coordinamento e organizzazione dell'indirizzo Cambridge 2. Coordinamento generale del liceo musicale 3. Coordinamento e organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione 4. Coordinamento e organizzazione orientamento in ingresso 5. Collaborazione per l'Alternanza scuola-lavoro e progetti PON, rapporti con organismi formativi esterni.	10
Funzione strumentale	Funzione strumentale area 1: Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa. Funzione strumentale area 2: Sostegno al lavoro dei docenti. Funzione strumentale area 3: Interventi e servizi per gli studenti. Funzione strumentale area 4: Innovazione didattico/metodologica e inclusione.	4
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti presenti: Lettere, Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Scienze, Religione, Scienze Motorie, Musica	9



Responsabile di laboratorio	Organizzazione e gestione dei laboratori presenti: Informatica, Scienze, Fisica	3
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, diffondere le politiche di innovazione didattica del PNSD.	1
--------------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Funzione: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione civica. Compiti: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • socializzare le attività agli organi collegiali; • preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.	1
-------------------------------------	---	---

Coordinatore attività ASL	Coordinamento e organizzazione attività ASL e progetti PON.	1
---------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di potenziamento e coordinamento
Programma Erasmus per studenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni direttive

Ufficio protocollo

Protocollo documenti

Ufficio acquisti

Gestione acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.liceocirillo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 08

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARTEMIA – VIA DELLE VIGNE, 25 – CAPUA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

**Denominazione della rete: COOP.TURISTICA SYRAKO – VIA
G. MALFITANO 14 – SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

**Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE
“LABORATORIO NUOVA BUONARROTI” – VIA GIOVANNI
MILTON , 39 - FIRENZE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCADEMIA MEDITERRANEO ARTE E MUSICA – VIA E.CORCIONI 63 – AVERSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE AICC SEZ.



TERRA DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOCIETA' COOPERATIVA "CHIELLE DE LA BALANZA" VIA ARETIAN 219 C - FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MUSICALE ONLUS "BIANCA D'APONTE" - VIA NOBEL - PALAZZO PIROLO - AVERSA (CE)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI – CORSO ITALIA 104 – CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ONLUS “LA BOTTEGA DEL LIOCORNO” – VIA VICINALE SOFFRITTO, 68 –



NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE MUSIDANTEA 2.0 – AVERSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE BERESHIT TEATRO – VIA ROMA 45 – MOIANO (BN)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE IRIS T&O – TECNOLOGIA E ORGANIZZAZIONE – VIALE PIERLUIGI NERVI – LATINA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

**Denominazione della rete: SOCIETA' NAZIONALE DI
SCIENZE LETTERE E ARTI - VIA MEZZOCANNONE 8 -
NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA**



CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - AVERSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE FORENSE NORMANNA - AVERSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DCU - DUBLIN CITY UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE 2019 LICEO CLASSICO CIRILLO - SCUOLE SECONDARIE I GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "AMBASCIATORI DEL REAL SITO DI CARDITELLO" - CARDITELLO (CE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Rotary Club Ottaviano - Consapevoli del futuro con i professionisti del futuro



Azioni realizzate/da realizzare • ORIENTAMENTO D. M. n. 328/2022

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” - “Verso una scelta consapevole”

Azioni realizzate/da realizzare • ORIENTAMENTO D. M. n. 328/2022

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Orientamento attivo nella



transizione scuola-università

Azioni realizzate/da realizzare • ORIENTAMENTO D. M. n. 328/2022

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" - PROMOZIONE DELL'ORIENTAMENTO (DM 934 del 3/08/2022)

Azioni realizzate/da realizzare • ORIENTAMENTO D. M. n. 328/2022

Soggetti Coinvolti • Università
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOROPTIMIST CLUB



INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Il Piano di formazione, nelle sue diverse articolazioni, anche temporali, dovrà prevedere le seguenti problematiche: 1. la progettazione didattica per la sua articolazione in unità di apprendimento interdisciplinari prevedendo percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare in modo particolare per far fronte a tutti i disagi di alfabetizzazione dovuti alle restrizioni sociali causate dalla pandemia da Covid - 19. 2. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali per lo sviluppo di piani personalizzati, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. 3. attività metodologico-organizzative per una didattica che dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. 4. la valutazione didattica che dovrà articolarsi in: - diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa, - verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; - certificazione delle competenze in uscita a conclusione dell'obbligo formativo. 5. Formazione in ambito digitale. L'iniziativa formativa ha lo scopo di trasmettere, attraverso un approccio teorico/pratico, delle best practice per ampliare il bagaglio di strumenti e know-how del docente. L'iniziativa vuole incrementare, altresì, l'efficacia e l'efficienza del lavoro del docente, avvalendosi delle migliori risorse digitali a disposizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--